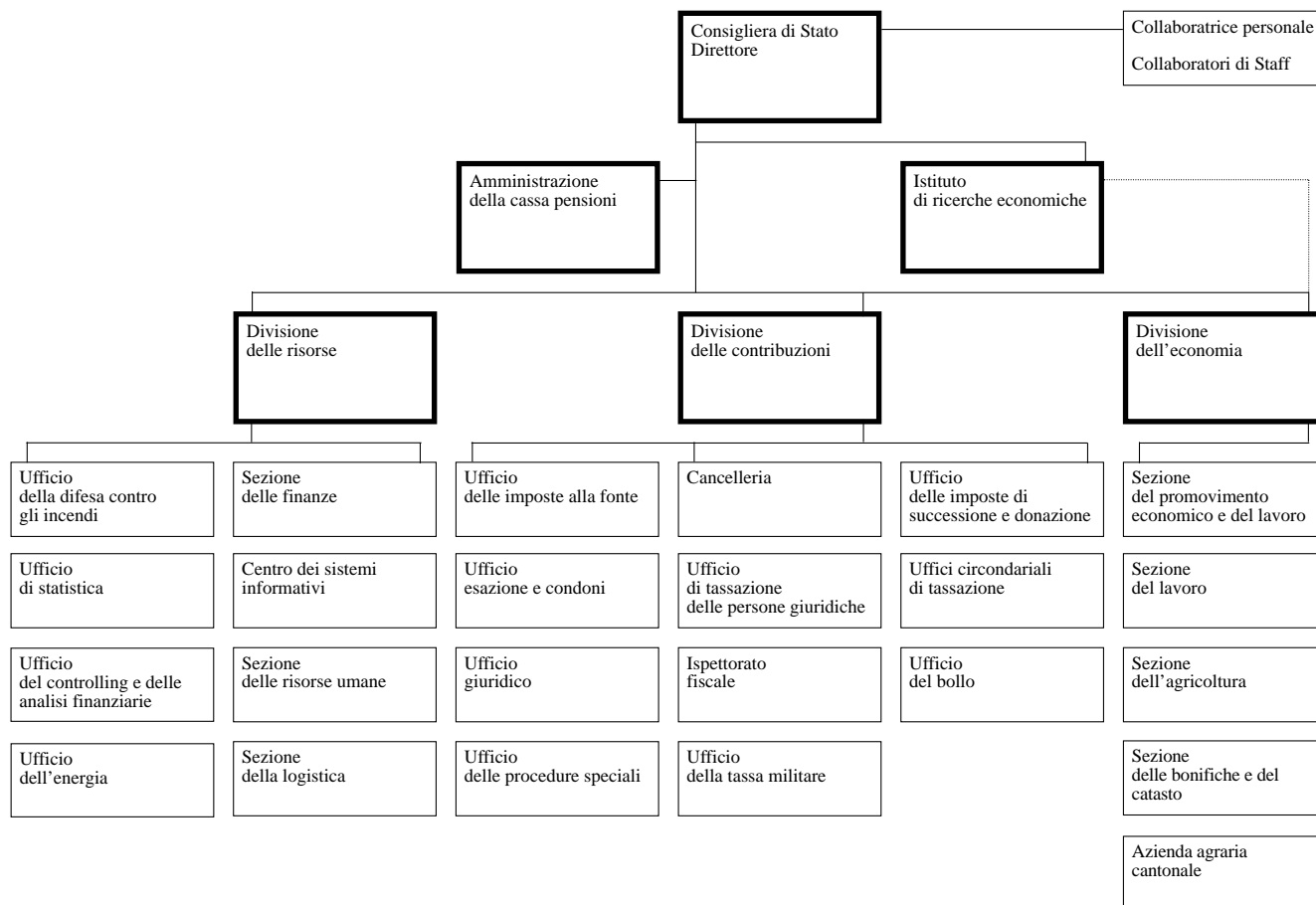


7. Dipartimento delle finanze e dell'economia



7.1 Considerazioni generali

1. Il 2002 è stato caratterizzato dalla recessione economica, dall'entrata in vigore degli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione Europea e dal ritorno dei conti dello Stato nelle cifre rosse, anche se in misura molto meno pesante rispetto alle stime di preventivo. Il peggioramento della situazione economica, già avviato nel corso del 2001, è sfociato l'anno scorso in una diminuzione del PIL cantonale pari allo 0,65%. Nel 2000 l'economia ticinese aveva registrato una crescita reale del 5% secondo le ultime stime del BAK, al culmine della ripresa seguita alla profonda crisi strutturale della prima metà degli anni Novanta (1991-1996). Nel 2001 il tasso di crescita era fortemente rallentato fissandosi allo 0,7%.
2. Il tasso di disoccupazione, dopo aver toccato l'apice nel 1997 (7,8%), è stato del 3,3% nel 2000 e del 2,8% nel 2001, per risalire al 3,7% nel 2002. La tendenza negativa permane all'inizio del 2003, anche se si registra un'evoluzione molto meno pesante rispetto alla media svizzera. Per la prima volta, alla fine del mese di marzo, vi sono stati sei Cantoni con un tasso di disoccupazione superiore a quello del Ticino. Il divario tra disoccupazione media nazionale e disoccupazione ticinese si è ridotto a 0,6 punti percentuali (tasso CH: 3,9%; tasso TI: 4,5%). Per fare fronte al peggioramento della situazione sul mercato del lavoro, il Consiglio di Stato ha deciso di riattivare dal 1. maggio 2003 l'incentivo alle assunzioni previsto dalla Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati, anche se il tas-

so di disoccupazione di riferimento non ha ancora raggiunto il 4% in media annuale.

3. Turismo, piazza finanziaria, industria d'esportazione, commercio sono i rami economici più toccati. La crisi tocca anche altri rami minori, ma in rapporto al PIL cantonale, i quattro indicati sono i più importanti. Questa situazione interviene proprio nel momento in cui il Ticino, come la Svizzera, deve affrontare la nuova realtà degli accordi bilaterali con l'Unione Europea. Questi accordi aprono maggiormente il mercato e quindi portano più concorrenza. Per contrastare gli effetti del rallentamento economico e poi della recessione il Cantone ha agito con gli incentivi alle iniziative imprenditoriali e con la predisposizione di condizioni generali attrattive, favorevoli allo sviluppo d'impresa e alla ricerca e acquisizione di nuove opportunità. Legge sul rilancio dell'occupazione, legge per l'innovazione economica, legge per il turismo (con lo stanziamento del primo credito quadro per gli investimenti e per la promozione dell'offerta), LIM, politica fiscale sono stati gli strumenti mediante i quali è stata attuata nel corso del 2002 una politica economica mirata al rilancio competitivo. Questa politica, integrando altri strumenti di competenza di altri Dipartimenti, punta a migliorare le condizioni quadro in generale, comprese le infrastrutture, a sostenere i risparmi, i consumi e la fiducia dei consumatori: questo richiede una politica di salvaguardia e di aumento del reddito disponibile delle famiglie, anche mediante sgravi fiscali. A questo riguardo, nel 2002 sono state adottate le decisioni parlamentari sul quarto pacchetto di sgravi fiscali abbinato al passaggio dal sistema di tassazione annuale a quello biennale.
4. Il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha proseguito l'attuazione della strategia e delle misure puntuali di rilancio competitivo del Ticino, sulla base del "Libro bianco sullo sviluppo economico cantonale nello scenario della globalizzazione" e del rapporto sulle 101 misure ("Strategia e misure puntuali di sostegno al rilancio economico in Ticino"). La situazione a fine 2002 per quanto concerne la realizzazione delle 101 misure è la seguente:

Stato delle misure	Numero	Quota
Realizzate	73	72,3%
In corso	20	19,8%
Da realizzare	3	3,0%
Annullate	5	4,9%

Per tutte le 12 politiche settoriali di cui si compone la strategia (mercato del lavoro, piazza finanziaria, settore industriale, edilizia e immobiliare, turismo, commercio, energia idroelettrica, marketing regionale, rapporti Cantone/Confederazione, fiscalità, agricoltura, politica regionale) sono state attuate o sono oggetto di messaggi all'esame del Gran Consiglio le misure portanti, con la sola eccezione del commercio. Per quanto riguarda l'energia idroelettrica, dopo la votazione popolare federale del 22 settembre 2002 (boccia-tura della LMEE), il Consiglio di Stato, su proposta del DFE, ha definito e iniziato ad attuare una strategia alternativa, che ha comportato l'annullamento di 4 delle misure previste dal Rapporto sulle 101 misure e la loro sostituzione con altri provvedimenti (cfr. punto 7.2.1.2).

5. Il quadro delle finanze cantonali, sebbene abbia conosciuto un'evoluzione migliore di quanto era stato previsto, nonostante la recessione economica, ha segnato una svolta rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda il conto di gestione corrente (disavanzo di 42,2 milioni di franchi dopo tre anni di chiusure positive). Il risultato totale è stato invece ancora una volta positivo, con un leggero avanzo di 3,7 milioni di franchi. Questa evoluzione ha portato ad una sensibile riduzione del debito pubblico cantonale e ad un aumento del capitale proprio. Il quadro di sintesi si presenta come segue (in milioni di franchi):

Anno	Risultato d'esercizio	Risultato totale	Capitale proprio	Debito pubblico	
				totale	pro capite
1999	+ 48,8	+ 34,5	467,3	1.047,2	Fr. 3.395
2000	+ 81,1	+ 146,0	548,4	901,2	Fr. 2.905
2001	+ 19,0	+ 83,6	567,4	817,6	Fr. 2.621
2002	- 42,2	+3,7	525,2	813,9	Fr. 2.600

6. Il 2002, come detto, è stato l'anno dell'entrata in vigore degli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione Europea (1 giugno 2002). Per l'economia ticinese e in particolare per il mercato del lavoro si è trattato di un cambiamento sostanziale, improntato ad una maggiore apertura e ad una più marcata concorrenza. Sono avanzati i lavori di allestimento delle strutture necessarie all'osservazione del mercato del lavoro (progetto di Osservatorio affidato all'IRE) ed è stata finanziata l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC) nel ramo delle costruzioni.
7. In conclusione, nella difficile situazione economica attuale il Cantone deve rendere attrattivo e adatto alla creazione di occasioni di lavoro e di attività produttive il territorio su cui la comunità vive. La politica di rilancio deve puntare in sette direzioni:
- mantenere e migliorare l'attrattiva fiscale del Ticino per le attività economiche e salvaguardare e possibilmente incrementare il reddito disponibile dei cittadini;
 - aumentare la competitività della piazza finanziaria anche e soprattutto per capitali ufficialmente dichiarati e non solo o principalmente per capitali non dichiarati alle autorità fiscali di altri Paesi;
 - migliorare l'offerta e la promozione nel turismo nell'ambito del progetto di Cantone-giardino, delineato nel Libro Bianco, e in base alla nuova strategia turistica definita nel documento "Turismo in Ticino";
 - proseguire con coerenza la politica per le industrie innovative, creando un vero polo o centro direzionale attorno al sistema universitario;
 - valorizzare l'utilizzazione delle acque per la produzione e la commercializzazione di elettricità pregiata, in un mercato europeo dell'elettricità che comunque si sta liberalizzando;
 - garantire un'offerta combinata di infrastrutture e di servizi di trasporto, che risponda in modo efficace alla domanda di mobilità delle merci e delle persone, perché non vi è competitività in un territorio difficilmente accessibile e transitabile.
 - mantenere finanze pubbliche sane, contenendo l'aumento della spesa pubblica e la quota statale; non vi è infatti competitività nei Paesi fortemente indebitati e quindi a rischio di pesanti aumenti dei prelievi fiscali.

7.2 Divisione delle risorse

7.2.1 Considerazioni generali

Il 2002 è stato per la Divisione delle Risorse un anno di particolare importanza poiché si sono conclusi diversi progetti di A 2000. Ci limitiamo qui ad elencare, senza essere esaustivi, le principali realizzazioni.

Il Consiglio di Stato ha riconosciuto formalmente il passaggio graduale della Divisione da una posizione di servizio reattiva a un ruolo attivo e di consulenza verso il resto dell'amministrazione. Questa trasformazione si è resa necessaria per fronteggiare quantitativamente e qualitativamente le innumerevoli richieste di tipo aziendale alle quali la Divisione è ormai chiamata a rispondere in tempi sempre più stretti e immediati. In particolare per il primo anno si sono potuti allestire preventivo e consuntivo in base al nuovo sistema informatico SAP. Questa operazione ha permesso di agevolare notevol-

mente sia le procedure di chiusura che di simulazioni finanziarie a preventivo, permettendo di rispondere celermente alle richieste del Consiglio di Stato e dei Dipartimenti. In quest'ambito si è proceduto con successo e con la massima collaborazione nella garanzia della continuità, anche al passaggio di consegna tra l'uscente capo della Sezione Finanze signor Diego Genazzi e il nuovo capo signor Giovanni Cavallero che ha curato tutto il progetto di A2000 denominato "Automazione processi centrali" e che vedeva proprio nell'ammodernamento degli strumenti tecnici per la gestione finanziaria il punto cardine della trasformazione del settore finanziario.

Un altro aspetto di successo è stata la conclusione della ristrutturazione della Sezione Logistica che adottando i moduli tecnici di SAP ha iniziato ad essere operativa secondo i dettami di una vera e propria azienda interna di servizi. Conseguendo rimarchevoli contenimenti di spesa nell'ambito dell'allocazione delle risorse operative.

Il CSI da parte sua ha irrobustito la propria organizzazione interna ed ha iniziato il processo che lo porterà nei prossimi tempi ad assumere e a beneficiare di una maggiore autonomia, in termini operatività aziendale. Tutto ciò nell'ottica di rispondere meglio alle richieste interne ma anche a quelle sempre più numerose del parastato e dei Comuni; settore questo, dell'informatica pubblica, da osservare e considerare poiché potrebbe presentare delle buone economie di scala e sinergie per il futuro degli enti pubblici e parapubblici.

Nel corso dell'anno si è avanzati anche sul fronte del progetto GRU 2000 mettendo in consultazione una prima proposta di modifica della Lord e della Lstip, il progetto è ora al vaglio del Consiglio di Stato per ciò che riguarda la definizione della sequenza delle operazioni di cambiamento. Dal punto di vista prettamente tecnico e interno alla Sezione Risorse umane, il progetto sta procedendo secondo la tabella di marcia prevista da A 2000.

Da metà 2002 la Divisione dispone ora di un Ufficio per il controlling e l'analisi finanziaria. In sostanza con la fine del progetto Controlling di Stato; come previsto il ramo di controlling finanziario è stato inserito nella Divisione con i compiti di monitorare le finanze pubbliche utilizzando i prodotti e gli strumenti assunti grazie al progetto Controlling di Stato. Questo servizio va a completare la paletta di strumenti moderni che il DFE ha adottato per gestire meglio e ancora più professionalmente le finanze pubbliche: contabilità analitica, controlling, bench marking, contabilità funzionale e perfezionamento della contabilità finanziaria e miglioramento della gestione della liquidità.


La Divisione, per il tramite del DFE, ha inoltre presentato in consultazione e trasmesso al Consiglio di Stato il progetto di legge concernente il freno alla spesa pubblica; in risposta a due iniziative parlamentari del 1994 e nel rispetto degli obiettivi delle Linee Direttive del quadriennio 2000-03 che prevedeva appunto la presentazione della Legge cantonale sul freno alla spesa come ulteriore strumento tecnico-legale complementare e indispensabile per una gestione finanziaria attenta e parsimoniosa.

Si può quindi dire che con la fine del 2002 la Divisione dispone ora di tutti quegli strumenti gestionali tecnici che in passato sono mancati per soddisfare le innumerevoli e legittime sollecitazioni di ordine informativo e analitico a riguardo delle finanze pubbliche.

Da notare che nel 2002 è stato formalizzato e costituito l'Ufficio dell'energia nella Divisione risorse con lo scopo di rispondere alle sfide che il settore economico dell'energia idroelettrica sarà chiamato ad affrontare, coordinando gli interventi in sintonia con tutti gli attori pubblici e privati del settore e cercando di massimizzare i vantaggi della posizione strategica ticinese su questo mercato.

7.2.1.1 Ufficio di statistica

L'attività dell'Ustat nel 2002 è descritta dettagliatamente nel rendiconto dell'Ufficio (**Documento di lavoro n. 5, Rendiconto Ustat 2002, Bellinzona, aprile 2003**), preceduta da una presentazione sintetica del Ticino del 2000, fatta a partire dai dati statistici prodotti e diffusi dall'Ustat. In quest'ambito, ci limitiamo a segnalare l'ultimazione dei lavori relativi al censimento federale della popolazione, degli edifici e delle abitazioni del 2000, il rifacimento del sito Internet, l'avvio di due importanti progetti nell'ambito di Interreg3, la pubblicazione del libro "Cittadini e politica. Interesse, partecipazione, istituzioni e partiti in Svizzera: Ginevra, Ticino e Zurigo a confronto", Oscar Mazzoleni e Boris Wernli, Ustat, Aspetti statistici, 170 p.

7.2.1.2 Ufficio energia (UEn) 

7.T40-42

L'Ufficio dell'energia nel suo nuovo ruolo più consono alle esigenze attuali e meglio definito sia all'esterno che all'interno dell'amministrazione, ha ripreso e sviluppato le attività originarie del precedente servizio amministrativo, occupandosi, oltre al disbrigo delle pratiche correnti, degli aspetti economici e tecnici connessi all'utilizzazione dell'energia ed alle concessioni per la captazione di acqua di superficie. I messaggi concernenti la nuova Legge sulla distribuzione di energia elettrica (LDEE, Messaggio 5076) e revisione della Legge istitutiva l'AET (Messaggio 5075) sono stati ritirati dal Consiglio di Stato il 16 ottobre 2002. Questa decisione è una conseguenza della votazione popolare del 22 settembre, quando il 53% dell'elettorato svizzero ed il 61% di quello ticinese hanno detto di no alla nuova Legge federale sul mercato dell'energia elettrica (LMEE). La revisione legislativa è stata sostituita dalla nuova strategia alternativa basata su quattro obiettivi operativi e sugli strumenti specifici per conseguirli:

- garanzia d'approvvigionamento energetico del Cantone;
- accesso alle reti di alta ed altissima tensione;
- incremento del volume di energia elettrica prodotta e commercializzata dall'AET e quindi del suo peso sul mercato;
- maggior trasparenza per i prezzi e le tariffe nell'interesse dei consumatori.

Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche

Il 29 novembre 2002, con la pubblicazione sul BU, è entrata in vigore la modifica della Legge sull'utilizzazione delle acque (LUA) approvata dal Gran Consiglio il 7 ottobre 2002. Il nuovo testo, risultante da un aggiornamento della precedente LUA del 17 maggio 1894, ha come scopi principali: assicurare un approvvigionamento sicuro di energia e permettere al Cantone di esercitare il diritto di riversione degli impianti, laddove non sia esplicitamente sancito dall'atto di concessione.

Nella seduta del 23 aprile 2002 il Gran Consiglio ha deciso, di negare il rinnovo della concessione per lo sfruttamento delle acque della Maggia a Ponte Brolla a favore della Società Elettrica Sopracenerina (5210 M, R) e di far valere il diritto di riversione. Con questa decisione, legislativo ed esecutivo hanno avviato concretamente la politica di ricupero delle acque ticinesi. In quest'ottica rientra anche l'avvio delle trattative con il Comune di Airolo per l'impianto Calcaccia, la cui concessione viene a scadere il 9 maggio 2003. Mentre per quanto concerne l'impianto idroelettrico della Valmara di proprietà delle AIL, la cui Concessione è stata prorogata fino al 31.12.2003 (decisione del GC del 7 ottobre 2002) per l'espletamento degli approfondimenti necessari in materia di protezione delle acque, esso non rientra nelle condizioni fissate per esercitare la riversione: in particolare per quanto concerne la potenza installata, inferiore a 1 MW, e la situazione tecnico-geografica specifica.

Nell'ambito della realizzazione di alcune mini-centrali idroelettriche in Ticino v'è da segnalare: l'inoltro della richiesta di concessione per la realizzazione dell'impianto di Cerentino sulla Rovana di Bosco e la messa in servizio di quello di Campo Vallemaggia. Quest'ultimo, ubicato allo sbocco della galleria di deviazione della Rovana, era stato approvato nella seduta del Gran Consiglio del 24 aprile 2001 con il rilascio della Concessione a favore della CEL Campo Vallemaggia SA.

Nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini l'UEn ha partecipato, in un gruppo di lavoro comprendente Uri, Grigioni e Vallese, ai lavori preparatori per l'incontro con i rappresentanti del BUWAL. Il tema dell'incontro: l'ottenimento di contributi per il risanamento dei deflussi residuali (art. 80 LPac) sulla base di una bozza di direttive messa in consultazione presso i servizi cantonali.

Statistica energia

Come per l'anno precedente, anche nel 2002 sono stati raccolti i dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia per il 2001. I dati oltre ad essere pubblicati nell'annuario statistico ticinese sono stati pure lo spunto per un contributo per la rivista dell'Ustat "Dati".

Deflussi minimi

Per il 2002 le dotazioni stabilite nelle rispettive concessioni non hanno causato problemi particolari in condizioni di esercizio normali ed hanno potuto essere rispettate.

Canoni d'acqua (tassa di esercizio) per l'utilizzazione delle acque di superficie

L'ammontare globale per i canoni di utilizzazione delle acque pubbliche di superficie durante l'anno 2002 è composto da:

Concessioni (tasse + canoni) (compresa aliquota Aegina per il 2001)	39.734.404.-
Autorizzazioni, + diversi	19.652.-
- Indennizzo alla Confederazione per rinuncia dell'utilizzazione delle forze idriche	-309.697.-
Totale complessivo	39.444.359.-

Sono inoltre state autorizzate 7 nuove captazioni di acque pubbliche di superficie oltre ad una serie di modifiche di autorizzazioni esistenti e consulenze varie.

7.2.2 Sezione delle risorse umane

7.T8-31

7.2.2.1 Considerazioni generali

L'anno 2002 è stato caratterizzato da un'intesa attività sul fronte di GRU2000, ciò che ha permesso di dare concretezza ad alcuni strumenti del progetto stesso. Citiamo nell'ordine la parametrizzazione e la messa in produzione (gennaio 2003) del modulo HR di SAP (riferito in particolare alla gestione dei dati personali, alla gestione dei candidati nell'ambito dei concorsi nonché all'elaborazione degli stipendi), l'adeguamento dei programmi di formazione del Centro di formazione e sviluppo (CEFOS), che si presenteranno in una nuova veste grafica a partire dal 1° gennaio 2003 e la valutazione delle funzioni, quale presupposto per l'attivazione di una nuova politica retributiva. La revisione parziale dell'ordinamento giuridico, ossia della LORD e della Lstip ha subito per contro un notevole ritardo, proiettando il relativo Messaggio oltre il limite della corrente legislatura.

Durante il 2002 la Sezione ha rivolto una particolare attenzione alla promozione della salute e della sicurezza dei propri collaboratori, sia in un'ottica di gestione strategica delle risorse umane dell'Amministrazione cantonale, sia in ottemperanza a quanto previsto dalle leggi in vigore (in particolare la direttiva MSSL) in materia. In tale ambito risulta significativa l'azione intrapresa in termini di sensibilizzazione e formazione dei funzionari sui pericoli (fisici e psichici) connessi alla propria professione.

L'evoluzione del piano dei posti autorizzati (PPA) ha fatto segnare una crescita importante, fissandosi al 31.12.2002 in 4.379,13 unità a tempo pieno (UTP).

L'aumento di 102,29 UTP è dovuto essenzialmente al potenziamento degli effettivi del Corpo della polizia cantonale come pure, in misura però minore, dell'OSC di Mendrisio. E' pure da rilevare l'attribuzione di alcune unità di personale a progetti di A2000 e tra questi al Fisco in particolare.

Le spese 2002 relative al personale (Gruppo di spesa 30), fanno registrare un'ulteriore progressione in valore assoluto, attestandosi a 783,6 mio (+17,4 mio rispetto al 2001). Per una lettura più completa si rinvia al Messaggio sul Consuntivo 2002.

7.2.2.2 Ufficio per il perfezionamento professionale degli impiegati, ora centro di formazione e sviluppo (CEFOS)

L'anno 2002 è stato caratterizzato da notevoli cambiamenti: di denominazione, di ubicazione e di programma: da Ufficio per il perfezionamento degli impiegati a Centro di formazione e sviluppo, dalla sede del CSI a quella del Business Center (ex Swisscom) e da un programma basato su tre aree di attività a un programma di corsi basato sul modello dello sviluppo di cinque aree di competenze. Inoltre si è creato un sito intranet/internet assai dettagliato. Tutto questo ha comportato una diminuzione quantitativa, ma dovrebbe portare a un incremento qualitativo dell'offerta di formazione. Da notare che la maggior parte dell'azione si è centrata su progetti formativi specifici, in particolare con azioni di sensibilizzazione e formazione dei funzionari dirigenti sul progetto GRU 2000, di tutto il personale della Sezione del lavoro sul come affrontare i rapporti problematici con l'utenza, sulla missione e l'identità presso una divisione, due sezioni e un ufficio, oltre alle collaborazioni con le scuole per aspiranti gendarmi e per gli agenti di custodia.

7.2.2.3 Stipendi e assicurazioni

Gli stipendi al 1° gennaio 2002 sono stati rivalutati dello 0,30%; in tal modo il rincaro è stato compensato fino a 107,5 punti dell'indice nazionale dei prezzi al consumo (Maggio 1993=100).

7.2.3 Sezione della logistica

7.T32-39

Il 2002 è stato il primo anno durante il quale i moduli logistici implementati nel sistema di gestione integrato SAP sono stati completamente operativi. Si è trattato in questo contesto di un anno ancora di transizione, visto che i servizi della Sezione logistica (SL) e anche alcuni utenti di altri servizi hanno dovuto apprendere a lavorare con il nuovo strumento. Questo periodo è stato molto utile per verificare dal lato pratico alcune scelte adottate in fase di implementazione. L'esperienza acquisita ha già permesso di individuare alcuni punti sui quali apportare i necessari accorgimenti atti ad agevolare il lavoro con SAP.

Questa fase che possiamo definire di rodaggio si protrarrà anche nel 2003 e potrà sicuramente dare ancora utilissime indicazioni sullo svolgimento di alcuni processi.

Verso metà anno è stato possibile dare avvio ad un nuovo progetto interno che consiste

nell'implementazione di un ulteriore modulo di SAP destinato alla gestione dei progetti d'investimento (vedi rendiconto 2001). Secondo la programmazione del progetto, lo stesso terminerà in autunno dell'anno in corso e permetterà alla SL di utilizzare uno strumento di gestione estremamente importante se si considera il volume di investimenti annui e soprattutto il numero di progetti che la SL è chiamata a gestire.

Parallelamente la Direzione della SL ha dato avvio ad un'attività atta a definire ed introdurre dei criteri di gestione moderni nei quali i collaboratori possano identificare la missione del servizio e i valori che si ritiene debbano essere alla base di ogni attività. Lo sviluppo di un programma di formazione personalizzato completerà nel 2003 il lavoro svolto dalla Direzione.

Purtroppo l'introduzione di nuovi sistemi di lavoro ha talvolta avuto incidenza sulla prontezza del servizio all'utenza, che ha denotato ritardi nelle forniture e negli interventi di manutenzione.

La periodica valutazione che la SL chiede di fare ai servizi dello Stato sulla qualità delle prestazioni erogate dai servizi centrali ha evidenziato soprattutto questo aspetto che dovrà essere corretto.

Parallelamente è proseguita l'interessante collaborazione con altri enti e associazioni in particolare con la SUPSI con la quale è stato possibile, coinvolgendo pure il DECS, dare avvio ad un progetto per lo sviluppo di uno strumento destinato alla diagnostica degli edifici.

Un altro progetto di A2000 che ha interessato indirettamente la SL è stato terminato nel corso del 2002. "Gestione progetto" si prefiggeva l'obiettivo di ridefinire una nuova procedura per la gestione degli investimenti legati ad importanti progetti. Nell'aprile del 2002 il Consiglio di Stato ha approvato i principi di "gestione progetto" e formalizzato le nuove modalità di gestione. I nuovi progetti vengono di conseguenza programmati secondo le nuove direttive.

Come pianificato altri obiettivi indicati nel primo rapporto di riorganizzazione della Sezione hanno potuto essere consolidati: formazione dei collaboratori, centralizzazione logistica della SL in uno stabile situato a Bellinzona nord. Per quanto concerne questo importante obiettivo i lavori di preparazione saranno portati a termine nel corso della prima metà del 2003. La SL sarà quindi operativa nella nuova sede a partire da giugno.

Parallelamente i servizi hanno svolto le loro attività correnti per le quali si segnala un importante impegno nella riorganizzazione della gestione dei posteggi dello Stato. A tal proposito uno speciale gruppo di lavoro è stato incaricato di analizzare la situazione nei diversi edifici dello Stato e di proporre un aggiornamento delle norme interne che regolano l'utilizzo degli spazi pubblici adibiti a posteggio.

L'attività legata al settore delle costruzioni ha segnalato alcuni problemi presso il cantiere del Carcere cantonale a Lugano. I lavori della 1. fase sono stati interrotti dopo che al committente sono stati segnalati con notevole ritardo superamenti di preventivo e l'esecuzione di lavori oltre al mandato attribuito. La perizia esterna chiesta dalla SL ha evidenziato responsabilità immediatamente segnalate al CdS.

L'organizzazione di progetto è stata riveduta e si prevede di poter terminare la prima fase entro l'autunno del 2003.

Un interessante progetto da segnalare è, senza dubbio, quello che ha portato alla realizzazione della nuova centrale di quartiere a legna in zona Torretta a Bellinzona. Si tratta di

un impianto modello costruito in poco più di 7 mesi da marzo ad ottobre che alimenta in calore alcuni stabili dello Stato fra i quali la ex Caserma e il Liceo.

Nel corso dell'anno 2002 sono state portate a termine le seguenti opere:

Bellinzonese e valli: Istituto Batteriosierologico e laboratorio cantonale, Bellinzona; Centrale a legna stabile Torretta, Bellinzona;

Locarnese: Istituto Abilitazione e aggiornamento, Locarno; Centro professionale, Locarno; Scuola media Via Varesi, I° tappa, Locarno; Biblioteca cantonale, Locarno; Centro professionale commerciale, Locarno;

Luganese: Centro scolastico industrie artistiche, IV° tappa, Lugano; Nuova sede preture Via Bossi 3, I° tappa, Lugano;

Mendrisiotto: Padiglione Villa Alta OSC, Mendrisio; Canalizzazioni Istituto Agrario, Mezzana; prima tappa;

Opere in corso nell'anno 2003:

Bellinzonese e valli: Centrale termica Residenza governativa, Bellinzona; Stabile Carmagnola, Bellinzona; Scuola media 1, Bellinzona; Stabile Amministrativo 6 Bellinzona; Palazzo Orsoline ristrutturazione Sala Gran Consiglio, Bellinzona; Sistemazione piano terreno stabile Torretta, Bellinzona; Piano istituzionale e villa Pedotti, Bellinzona.

Locarnese: Scuola media, Cevio; Stabile Amministrativo, Locarno;

Luganese: Carcere giudiziario, I° tappa, Cadro; Centro scolastico industrie artistiche, lavori supplementari, Lugano; Sistema carcerario II° tappa, Cadro; Scuola media, Massagno, seconda tappa; Scuola media, Gravesano; Scuola media, Bedigliora; Riconversione centrali a gas sottoceneri.

Mendrisiotto: Sistemazione esterna OSC, Mendrisio; Sorveglianza Incendi OSC, II° fase, Mendrisio; Padiglione Quadrifoglio OSC, Mendrisio; Scuola media, risanamento tetti, Morbio Inferiore;

Opere il cui inizio è previsto durante l'anno 2003:

Bellinzonese e Valli: Ristrutturazione Emel Giubiasco; Palazzo delle Orsoline 2° tappa Bellinzona; Comando Polizia transitorio, Monte Carasso; Ristrutturazione Villa ex Andreazzi, Bellinzona; Stabile amministrativo 8, Bellinzona; Fortino della fame, Camorino; Ristrutturazione Castello Sasso Corbaro, Bellinzona.

Locarnese: Scuola magistrale cantonale, Locarno; Hangar e deposito pompieri, aeroporto, Locarno.

Luganese: Scuola media II° tappa, Massagno; Carcere cucina e sala colloqui 2° tappa, Cadro; Adattamenti spazi PGL, Lugano; Ristrutturazione e adattamento spazi stabili SL Trevano.

Mendrisiotto: Servizi generali OSC, Mendrisio; Chiesa OSC, Mendrisio; Padiglione Adorna OSC, Mendrisio; Padiglione Edera OSC, Mendrisio; Cucina OSC, Mendrisio; Villa Margherita OSC, Mendrisio; Centro Sociale OSC, Mendrisio; Teatro OSC, Mendrisio; Infrastrutture Strade e Fognature OSC, Mendrisio;

Diversi: Risanamento centrali in diversi stabili dello Stato; Uffici tassazioni, Sedi cantonali.

Opere in fase di programmazione e progettazione:

Bellinzonese e Valli: Sistemazione esterna ICEC, Bellinzona; Scuola media 2, Bellinzona; Comando polizia cantonale, Giubiasco; Residenza governativa, facciate, Bellinzona; Deposito UPSA, Biasca; Stabile amministrativo 3, Bellinzona; Centro gioventù e sport, Bellinzona; Pretorio cantonale, Biasca; Ampliamento sezione della circolazione, Camorino; Arsenale cantonale, Bellinzona.

Locarnese: Centro professionale commerciale, Locarno; Scuola media Gordola; Centro formazione professionale sociale, Gerra Piano; Pretorio cantonale, Locarno; Madonna del Sasso, Orselina.

Luganese: Scuola media, Camignolo; Accesso Scuola media, Pregassona; Risanamento Centro Professionale, Trevano; Ristrutturazione Biblioteca cantonale, Lugano; Palazzo degli studi, Lugano; CSCS, Lugano; Reparto mobile sottoceneri, Lugano; Polizia di prossimità, Lamone; Casa Landfogti, Rivera; Servizi sociali e centro psicoeducativo, Lugano; Museo dell'arte, Lugano; Museo del territorio; Palestra scuola media e scuola tecnici abbigliamento, Viganello; Casa dello Studente, Lugano.


Mendrisiotto: Padiglione Valletta OSC, Mendrisio; Infrastrutture sportive esterne scuola medie; Scuola media, Riva San Vitale; Posteggi e sistemazione esterna, liceo, SPAI e Sme Mendrisio; Azienda e scuola, Mezzana.

7.2.4 Centro sistemi informativi

7.2.4.1 Considerazioni di carattere generale

Molti ormai sono al corrente che il CSI è stato uno dei primi progetti A2000 ad essere messo in cantiere. Questa "prima" si rendeva necessaria perché l'operazione A2000 aveva come scopo primario quello di far funzionare al meglio l'Amministrazione Cantonale o meglio, la parte di Amministrazione che veniva coinvolta nei vari progetti.

Per il progetto "CCI e Informatica dello Stato" non erano stati previsti benefici di tipo finanziario, lo scopo che si voleva raggiungere era piuttosto il riorientamento tecnologico ed un aumento di produttività delle forze in dotazione al CSI. Il periodo della riforma ha coinciso con il riorientamento in termini di presidio e di organigramma. Il cambiamento dei processi produttivi e delle scelte tecnologiche di tipo innovativo è stato piuttosto materia dei due anni successivi alla fine della riforma. Ricordiamo che per l'informatica, l'innovazione tecnologica è equivalente all'innovazione di prodotto per un'impresa, perché è l'unico modo per poter preservare la propria esistenza sul mercato (non perché il nostro mercato è solo interno possiamo fermarci, pena la nostra marginalizzazione).

La riforma del Centro sistemi informativi ha permesso uno spostamento di collaboratori su compiti nuovi, andando a generare dei recuperi di efficienza e portando con sé un aumento generalizzato della produzione di servizi, che dimostriamo nella .

7.T7

Essa riporta l'evoluzione dei servizi offerti dal CSI negli ultimi 5 anni. I dati sono stati riportati a base 100 (1998) e l'evoluzione definita come incremento percentuale.

Si può rapidamente notare come ad un incremento dei costi del personale di circa il 20%, con una tendenza all'incremento coerente con i dati generali dello Stato siano invece aumentati, con tendenze più marcate, i livelli quantitativi di servizio.

In particolare rileviamo:

- il quasi raddoppio dei servers installati;
- il forte aumento delle postazioni PC in rete (i dati si riferiscono solo ai PC di tipo amministrativo (escludendo scuole e polizia);
- una tendenza all'aumento delle chiamate all'help-desk;
- un aumento delle applicazioni fornite all'utenza (pacchetti applicativi e sviluppi propri).

A proposito di quest'ultimo punto, rileviamo una sensibile diversificazione delle tecnologie utilizzate, da un mondo sostanzialmente incentrato su applicazioni tradizionali sviluppate su mainframe (che resteranno tuttavia produttive ancora per lungo tempo) si sono aggiunte applicazioni sviluppate in ambiente distribuito e nel recentissimo passato, in ambiente web (architetture a tre livelli).

7.2.4.2 Servizi di consulenza

L'impegno dei collaboratori ha riguardato principalmente progetti di tipo applicativo e di organizzazione interna al CSI. Gli effettivi dell'Area ammontano a 11 persone (+ 2 in quanto è stato spostato il centro di competenza datawarehouse dall'area di sviluppo).

Tra i progetti commissionati dall'utente (i Dipartimenti) citiamo:

- Divisione delle contribuzioni: studio per la sostituzione dell'applicativo tasse militari.
- Divisione della cultura: studio di fattibilità per la gestione informatizzata del catalogo degli oggetti etnografici e dell'archivio di immagini.
- Divisione cultura: studio per l'allineamento tecnologico e agli standard CSI delle biblioteche scolastiche.
- Divisione degli interni: è in corso il progetto "MOVPOP: Ritorno dati ai Comuni". È stata eseguita una fase pilota con alcuni Comuni, si prevede la messa in produzione nell'estate del 2003 (messaggio n. 5106).
- Divisione della giustizia: è in corso il progetto di rifacimento della contabilità degli uffici dei registri. Si prevede il termine nella primavera del 2003 (messaggio n. 5088).
- Divisione della giustizia: è stato analizzato lo stato dell'applicativo per la gestione delle cartelle ipotecarie (sviluppato all'esterno), si sta procedendo alla revisione completa del medesimo.
- DECS: è terminata la messa in rete di tutte le amministrazioni delle scuole medie e professionali (messaggio n. 5194).
- DECS: è stata messa in produzione la prima parte di progetto per la gestione dei docenti e sono in corso le altre fasi previste dal messaggio n. 5194).
- Divisione della giustizia, Divisione delle costruzioni e Divisione delle risorse: sono terminati gli studi di fattibilità per predisporre una prima serie di progetti pilota per la gestione elettronica dei documenti (GED), il messaggio è in corso di consultazione all'interno dell'Amministrazione cantonale.
- Divisione dell'azione sociale: è stato selezionato il software ed è stata avviata la fase di realizzazione per l'applicativo per la gestione dei Consorzi di assistenza e cura a domicilio: l'attività del CSI si limita ad un supporto consulenziale ai SACD;
- Ispettorato delle finanze: studio di fattibilità per l'informatizzazione di quest'area organizzativa. È stato selezionato un software (utilizzato dal Canton Berna) per supportare l'attività dei revisori. La fase di realizzazione è appena partita.

Sono state progettate le nuove banche dati per le seguenti applicazioni:

- FABER (Circolazione);
- CONTUR (Tasse Ufficio Registri);
- NAPEDUV (FiscoNEW);
- Cassa pensioni;
- Cartelle ipotecarie.

Tra i progetti architetture a beneficio dell'Amministrazione come insieme, citiamo:

- Assessment di sicurezza: fase di preparazione per uno studio volto a rilevare la situazione della sicurezza informatica dell'intera amministrazione. Lo scopo dello studio sarà oggettivare i rischi di sicurezza, rilevare quanto fatto fin qui e proporre un piano di misure per ulteriori iniziative di diminuzione degli stessi.
- Gestione tecnica utenti: l'applicativo permette una drastica riduzione dei tempi e del numero di persone coinvolte nella definizione di un utente e della sua relativa casella postale.
- Introduzione stored procedures: l'introduzione di questo tipo di procedura permette l'accesso da qualsiasi PC collegato alla rete dell'AC a dati presenti su banche dati relazionali quali per esempio DB2 e Oracle. Il 2002 ha permesso al CSI di sperimentare ed implementare soluzioni già produttive che permettono risparmi di tempo con conseguenti ridu-

zione di costi nello sviluppo di moduli universali per i vari linguaggi o tool di sviluppo.

- Gestione indirizzario centralizzato: è in atto un'analisi per la condivisione e l'utilizzo degli indirizzi dei soggetti amministrativi (generati soprattutto da Movpop) sulle applicazioni presenti nell'Amministrazione (applicazioni in parte vecchie di 20-25 anni).
- Carta da lettera in formato elettronico: è terminato lo studio per dotare l'intera AC di carta da lettera in formato elettronico, con lo scopo di gestire in modo più razionale la produzione delle lettere standard prodotte dalle unità organizzative del Cantone. È anche terminata la fase pilota, la messa in funzione della soluzione presso i vari uffici avverrà in modo graduale.

Oltre a ciò, allo scopo di migliorare costantemente i livelli di controllo delle attività, dei livelli di servizio e della pianificazione, i servizi di consulenza partecipano alle seguenti iniziative interne al CSI:

- messa in produzione dei flussi organizzativi di:
 - gestione problemi e guasti segnalati all'Help-Desk;
 - gestione commesse di fornitura materiale;
 - gestione commesse di cambiamento a programmi;
 - gestione del parco macchine;
- supporto alla gestione delle attività e dei progetti informatici a beneficio dei coordinatori dipartimentali, che sono diventati parte attiva e istanza decisionale nel processo di definizione delle priorità realizzative;
- definizione del controllo di gestione basato sulla contabilità analitica (su SAP) implementata dal 2001 presso il CSI.

7.2.4.3 Sviluppo e integrazione applicativa

Dopo l'esperienza di circa 2 anni, basata sull'organizzazione risultante dal progetto di A2000, l'area sviluppo e integrazione applicativa si è dotata di una nuova struttura organizzativa a partire dal 1.3.2002: 5 settori specifici raggruppano, per ambito, i principali servizi informatici relativi allo sviluppo di software applicativo che vengono forniti all'Amministrazione.

Il raggruppamento delle risorse impiegate in settori specifici ha permesso di meglio distribuire il carico di lavoro sui collaboratori, garantendo nel contempo la sostituzione di personale in riferimento ad attività di manutenzione su applicativi importanti per l'Amministrazione (applicativi "mission critical"), favorendo lo scambio di informazione e l'autoapprendimento dei collaboratori. Ogni settore risulta più autonomo nell'affrontare nuove implementazioni o nella risoluzione di problemi tecnici sul software esistente.

Dopo 9 mesi di esperienza con questo nuovo assetto i risultati sono pienamente soddisfacenti: oltre ai benefici relativi alla gestione del personale, le sinergie in ambito tecnico si sono concretizzate in alcuni progetti degni di nota, riassunti brevemente in seguito, nella descrizione di ogni settore.

7.2.4.3.1 Centro di competenza SAP

Copre tutti i bisogni tecnici relativi all'implementazione del sistema SAP presso l'Amministrazione (moduli finanziari, logistici e di gestione del personale). Sono stati inseriti anche i progetti che potenzialmente saranno parzialmente o completamente integrati in SAP a breve, medio e lungo termine, questo in linea anche con la scelta strategica effettuata nell'ambito di "Amministrazione 2000" con l'introduzione della piattaforma trasversale per l'Amministrazione cantonale (progetto APC, Automazione processi Centrali).

Progetti / attività realizzate:

APC-F (finanza)

E' stato garantito, seppur in misura minore a seguito degli impegni sulla parte di risorse umane, il supporto e il consolidamento dei moduli finanziari di SAP, ormai a regime da

due anni. In occasione delle attività importanti della Sezione finanze, il CC SAP è particolarmente attento alle scadenze di elaborazione e stampa dei consuntivi e dei preventivi, del piano finanziario, del reporting generalizzato nonché nel garantire il buon funzionamento del transito d'informazioni da altri sistemi (interfacce sistemi "legacy"). Su quest'ultimo punto va ricordata in particolare la realizzazione di una nuova interfaccia con la piattaforma GIPS (**G**estione **I**nformatizzata **P**restazioni e **S**ociali, vedi anche settore Sussidi e prestazioni).

APC-L (logistica)

Tutti i moduli della logistica sono entrati in produzione con l'inizio del 2002 ("MM" per la gestione materiali e approvvigionamenti, "RE" per la gestione del patrimonio immobiliare, "PM" per la gestione degli interventi di manutenzione e pulizia degli immobili). È stato inoltre realizzato completamente in casa e introdotto produttivamente il sistema di acquisti / approvvigionamenti tramite interfaccia web (e-Procurement).

In un'ottica di migliorare le sinergie interne all'Amministrazione e ridurre le ridondanze informative è stato avviato un progetto pilota per l'integrazione del modulo SAP-RE di gestione immobiliare con la piattaforma SIT-DIG (**S**istema **I**nformativo del **T**erritorio - **d**istribuzione **i**nformazioni **g**eografiche).

APC-RU (risorse umane)

Tutto il 2002 è stato dedicato sostanzialmente alla messa in produzione dei due principali moduli HR (Human Resources) di gestione delle risorse umane (HR-PA per la gestione del personale e HR-PY per il calcolo della retribuzione), ciò che ha permesso di raggiungere l'obiettivo prefissato per fine anno, ossia il pagamento di tutti i salari (da gennaio 2003) dei dipendenti dell'amministrazione cantonale tramite SAP (il sistema tratta tutte le tipologie di contratto presenti (impiegati, docenti, ausiliari, compensi vari e indennità deputati GC) ed effettua anche il calcolo dello stipendio per i docenti comunali).

Anche l'interfacciamento di SAP con la gestione della cassa pensioni è stato garantito, grazie appunto al raggruppamento delle competenze in questo ambito.

7.2.4.3.2 Centro di competenza SIT

L'ambito coperto da questo settore è improntato sulla gestione dei progetti relativi al trattamento di informazioni legate al territorio cantonale. Al team di risorse già esistente sono stati aggiunti, in termini di responsabilità gestionale e operativa, i progetti informatici relativi alla revisione delle stime immobiliari e il registro fondiario informatizzato (SIFTI).

Il raggruppamento di queste competenze ha permesso in particolare la realizzazione e l'avvio produttivo del progetto SIFTI-Web (vedi in seguito).

Progetti / attività realizzate:

Revisione Stime Immobiliari

È continuata l'estensione dell'insieme dei programmi per il calcolo delle nuove stime immobiliari (in particolare con l'affinamento delle procedure di calcolo e la realizzazione dei programmi necessari alla gestione dei reclami e ricorsi).

SIFTI

L'avanzamento dell'informatizzazione dei dati del registro fondiario dei comuni ticinesi procede speditamente. Durante il 2002 circa 50 comuni sono stati inseriti nella banca dati; la copertura ha raggiunto, a fine 2002, l'85% (mancano ancora una quarantina di comuni, principalmente della zona Luganese e alto Ticino).

SIFTI-Web

Raggiunto il primo obiettivo in novembre 2002, con l'attivazione all'interno dell'amministrazione cantonale della consultazione dei dati del registro fondiario utilizzando la tecnologia web, si è proceduto con la realizzazione dello stesso servizio all'indirizzo dell'utenza esterna. Il progetto, denominato SIFTI-Web, utilizza tecnologie di sviluppo avanzate basate su sistemi di sicurezza con cifratura a 128bit e autenticazione attraverso certificati digitali, necessari per la diffusione di questo tipo di informazione su rete Internet. Il primo accesso, attivato nell'ambito di un progetto pilota, è stato dato ad un'utenza selezionata di 10 studi notarili, con l'intento di estendere poi il numero di utilizzatori, secondo le modalità organizzative e finanziarie che verranno definite dalla sezione del registro fondiario e di commercio, committente del progetto per il CSI.

Lo stesso sistema, limitando però l'accesso ai dati riferiti al singolo comune, verrà messo a disposizione delle amministrazioni comunali, permettendo di evitare costosi collegamenti in linea dedicata secondo la modalità finora utilizzata (connessione via accesso remoto ed emulazione 3270).

SIT-DIG

La distribuzione dell'informazione geografica con tecnologia web è stata estesa in modalità produttiva a tutti i servizi dell'Amministrazione cantonale. Da rilevare lo sfruttamento di sinergie di questo e del progetto SIFTI-Web, che permettono di rilevare le informazioni sulla proprietà fondiaria anche accedendo in modalità grafica.

Gestione prodotti specifici

Sono stati eseguiti i consueti lavori di gestione dei pacchetti prodotto ArcGIS, ArcIMS, FME, SPSS e INTERGRAPH oltre a lavori produttivi per utenti, la consulenza sull'utilizzo dei diversi prodotti e l'organizzazione di corsi riguardanti ArcGIS.

7.2.4.3.3 Settore sussidi e prestazioni

Questo settore è stato creato nell'ambito della nuova organizzazione dell'area. Esso raggruppa tutti i progetti informatici che toccano l'erogazione di sussidi di ogni genere da parte dello Stato. Particolare attenzione, oltre alle continue revisioni di applicativi specifici a seguito di importanti modifiche legislative, è stata data al progetto Intervento sociale (nuovo nome: GIPS, **G**estione **I**nformatizzata delle **P**restazioni **S**ociali).

Progetti / attività realizzate:

Gestione pagamento premi cassa malati per beneficiari di prestazioni complementari

Su richiesta dell'ufficio assicurazione malattia è stato allestito e messo in produzione un programma di gestione dei pagamenti dei premi di Cassa Malati per beneficiari di prestazione complementare.

GIPS

Il progetto per la realizzazione di un'applicazione per la gestione centralizzata delle prestazioni sociali erogate ai cittadini, in linea con la nuova legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS) del 5.6.2000, pur essendo demandato ad una società esterna ha in ogni modo coinvolto notevolmente anche diversi collaboratori del CSI. In particolare sono state allestite tutte le interfacce con le applicazioni esistenti e predisposto l'infrastruttura tecnica necessaria al collegamento dei 13 sportelli comunali. In questo progetto si sono adottate tecnologie di sviluppo a 3 livelli basate su tecnologia web e cifratura / autenticazione digitale. Il progetto entra in funzione produttivamente il 1.2.2003.

7.2.4.3.4 Settore istituzioni

Riprendendo parte dell'organico del team di gestione dell'esistente dello scorso anno, il settore istituzioni rappresenta un'importante concentrato di attività che toccano direttamente il cittadino (in particolare Sezione della circolazione, Ufficio di esecuzione e fallimenti, Ufficio registri, movimento della popolazione, elezioni e votazioni). Racchiude tutti gli applicativi "mission critical" dell'Amministrazione che potranno essere oggetto di importanti mutamenti architetturali nei prossimi anni, a seguito dell'integrazione di nuove tecnologie orientate al mondo intranet / internet.

Progetti / attività realizzate:

MOVPOP

Pur se in maniera ridotta rispetto agli scorsi anni, l'applicativo Movpop è stato oggetto di ulteriori affinamenti, anche in relazione agli interfacciamenti necessari con altre applicazioni.

MOVPOP - Ritorno dati ai comuni

Il progetto, che prevede la partecipazione di una risorsa dell'area sviluppo nel gruppo di lavoro composto esclusivamente da personale esterno, è progredito nella sua fase realizzativa. Il sistema è stato dato in prova ad alcune amministrazioni comunali, che si incaricano di effettuare le prove di trasmissione dei dati sul movimento della popolazione secondo le nuove tecnologie utilizzate dal progetto (anche in questo caso si tratta di uno sviluppo a 3 livelli con tecnologia web e cifratura / autenticazione digitale).

Circolazione

Il progetto FABER (centralizzazione a Berna delle licenze di condurre e predisposizione per l'introduzione dell'architettura per la stampa delle nuove licenze in formato carta di credito) ha permesso l'avvio produttivo a dicembre della prima fase (centralizzazione dati). Parallelamente sono stati adattati tutti i programmi esistenti a seguito dell'introduzione della nuova ordinanza sulla circolazione (OAC) e installate le infrastrutture tecniche (stampanti speciali) per la stampa delle nuove licenze di condurre (avvio produttivo previsto: 1.4.2003).

Elezioni cantonali

Con il mese di dicembre si è iniziato l'adattamento e preparazione dei programmi per le elezioni cantonali in vista delle prossime elezioni del 6 aprile 2003.

UEF

Lo studio di fattibilità per la selezione di una nuova applicazione informatica per gli uffici esecuzione ha portato il gruppo di lavoro preposto ad optare, per questioni tecniche e finanziarie, per la soluzione di adattamento dei programmi esistenti. Si è iniziato pertanto nel 2002 con la modifica dei programmi di stampa, che saranno seguiti dall'estensione del numero di pratica da 6 a 7 cifre, da farsi nel corso del 2003.

Alleggerimento leggi

È stato approntato un applicativo specifico per la gestione e l'esecuzione delle attività previste dal progetto, promosso dal Dipartimento delle istituzioni, di alleggerimento delle leggi cantonali (eliminazione norme desuete e ripetitive, riduzione procedure burocratiche).

Adattamenti

Come ogni anno si sono resi necessari diversi adattamenti agli applicativi esistenti a seguito di modifiche legislative o imposizioni di tipo tecnico:

- nuove polizze di versamento (PVR da blu ad arancione): tutti i programmi esistenti toccati dalla problematica sono stati adattati al nuovo formato di polizza;

- cambio nome dipartimenti (DSS e DECS): sono stati necessari diversi adattamenti ai moduli di stampa e agli applicativi.

7.2.4.3.5 Settore fisco

Data la natura strategica e la conseguente importanza del settore, si è optato per dedicare una struttura propria alla fiscalità. Tale settore è finalizzato alla realizzazione del progetto Fisco-New e al mantenimento dell'attuale applicativo. Il team è stato inoltre rafforzato con due nuovi collaboratori, raggiungendo così un totale di quattro persone coinvolte nel progetto.

Progetti / attività realizzate:

FiscoNew

Dopo la formalizzazione ufficiale con la firma del contratto tra la VRSG (Verwaltungszentrum di San Gallo) e la Divisione delle contribuzioni, è stato allestito il programma di lavoro dettagliato e definitivo.

Le fasi realizzative hanno portato alla creazione del nuovo registro dei contribuenti delle persone fisiche, mentre per quanto riguarda gli avvisi di mutazione, si prevede di sfruttare il canale già utilizzato da MOVPOP.

È stato inoltre approntato un programma di ripresa dati per la dichiarazione fiscale 2003A e per l'imposta preventiva.

Parallelamente alle attività indicate sono avanzati gli adattamenti HW e SW relativi al centro stampa in collaborazione con l'area PESC.

Produttiva anche la procedura per la trasmissione dei dati fiscali all'applicativo per la gestione informatizzata delle prestazioni sociali (GIPS).

7.2.4.3.6 Settore supporto

Una cellula di supporto al management è stata costituita con il compito di garantire gli aspetti gestionali e organizzativi di tutta l'area. In questo ambito è stato dato il via ad un progetto di revisione delle procedure di test e controllo di qualità sui prodotti software sviluppati.

7.2.4.4 InfoShop

7.2.4.4.1 Considerazioni di carattere generale

L'Area InfoShop, ha potuto sviluppare parte dei cambiamenti e delle migliorie previste; alcune modifiche strutturali atte a garantire un miglioramento del servizio all'utenza sono state introdotte. Durante il secondo trimestre si sono potuti verificare i risultati concreti, conseguenza di metodologie di lavoro nuove o modificate. Si stanno in particolare mostrando gli effetti positivi dell'introduzione del progetto USD (**U**n:center **S**ervice **D**esk), strumento di gestione dei flussi di lavoro.

7.2.4.4.2 Progetti terminati nel corso del 2002

Amministrazione cantonale:

- Progetto introduzione carta elettronica; terminata la fase di preparazione e di test dell'infrastruttura tecnica.
- Gestione delle ordinazioni e delle richieste d'intervento ai nostri partner esterni via interfaccia Web (USD).
- Formazione: sono stati completati diversi progetti particolari di formazione dei collaboratori nei seguenti servizi: Museo cantonale di storia naturale, Ufficio orientamento scolastico professionale, Servizio psicosociale Bellinzona e Locarno, Direzione lavori Lamoine, Centro dialettologia e etnografia, Scuole medie, Sezione della circolazione.

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport:

- Installazione infrastruttura tecnica per il progetto GAS.

Dipartimento delle istituzioni:

- Trasloco di diversi servizi del Palazzo di giustizia di Lugano (Pretura, GIAR), nel nuovo stabile di via Bossi.
- Predisposizione infrastruttura tecnica della Pretura penale di Bellinzona.
- Collegamento alla rete dell'AC dei Notai (fase di test con 10 utenti in corso).

Dipartimento della sanità e della socialità:

- Messa in rete dei servizi sociali.
- OSC, allineamento e completamento del parco informatico.
- Trasloco Istituto cantonale di microbiologia e Laboratorio cantonale d'igiene nel nuovo stabile di Bellinzona.

Dipartimento delle finanze e dell'economia:

- Installazione delle interfacce utente SAP (applicativi gestione finanziaria).
- Installazione delle interfacce utente per il programma Hyperion (Controlling di Stato).
- Allineamento parco macchine della Sezione delle risorse umane.

7.2.4.4.3 Principali progetti in fase di realizzazione

Amministrazione Cantonale:

- Configurazione della suite di gestione dei sistemi (TNG): pacchettizzazione dei software standard, automazione controllo dei sistemi centrali e distribuiti, interfaccia per i tecnici dei partner esterni all'AC, reportistica finanziaria per le ordinazioni e la gestione dell'asset.
- Introduzione dei moduli carta da lettera elettronica nelle unità dell'AC.
- Progetto d'introduzione di strumenti di e-learning per la formazione a distanza.
- Gestione automatizzata delle richieste in coordinamento con i responsabili divisionali (budget decentralizzato).
- Nuovo sistema operativo (Windows XP) per i PC dell'AC.

7.2.4.4.4 Personal computers

A partire dal 1. luglio (data d'introduzione produttiva della suite USD per la gestione delle ordinazioni) sono state trattate 493 commesse relative a 1075 personal computer e 120 computer portatili; 330 ordinazioni riguardavano periferiche generiche (658 schermi LCD). Evase pure 626 commesse concernenti abilitazioni o richieste amministrative, 344 commesse di installazione software aggiuntivi rispetto a quelli standard e 66 commesse per richieste di traslochi (catalogate come piccoli progetti).

Complessivamente sono state evase 2.041 commesse da parte del settore Gestione commesse. Vanno annoverati pure circa 250 personal computer e 50 stampanti riciclate presso le scuole elementari di vari comuni del cantone (fornitura gratuita).

7.2.4.4.5 Settore stampati

Sono stati acquistati circa 65 milioni di fogli di carta; va notato come il consumo di carta sia aumentato negli ultimi tre anni (con un picco di 68 milioni di fogli nel 2001) in modo stabile rispetto ai valori del 1999 e degli anni precedenti; evase 2.308 ordinazioni, eseguite 4.357.025 fotocopie (presso il CSI e la Fondazione Diamante), 265.815 fotocopie a colori, con un aumento del 300% rispetto alla media degli ultimi 4 anni !.

7.2.4.4.6 Apparecchiature decentralizzate

A fine anno le apparecchiature decentralizzate installate nell'Amministrazione Cantonale sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno (+ 1,5%), vi sono state però molte sostituzioni di materiale ormai obsoleto (vedi al punto 7.2.4.4.4 il numero di commesse evase solo per richieste di personal computer); da evidenziare il numero comunque ancora troppo alto

delle stampanti personali, questa tendenza deve essere assolutamente ridotta e messa sotto controllo, le sue conseguenze sui costi di gestione o sui costi indiretti (gestione da parte della Sezione della logistica di decine di toner e cartucce d'inchiostro di tipo diverso) sono difatti negative.

7.2.4.4.7 Formazione utenti

A fine anno le prestazioni di formazione erogate all'Amministrazione cantonale sono state le seguenti:

- formazione generale:
 - 132 corsi svolti presso le aule del CSI
 - 178,5 giorni di formazione erogati
 - 1.294 utenti coinvolti
 - 9,8 media di utenti per corso
- formazione mirata con corsi specialistici; la media di partecipanti per corso è stata minore rispetto all'anno precedente.

7.2.4.4.8 Help Desk

A fine anno le prestazioni del servizio Help Desk erogate all'Amministrazione cantonale sono state le seguenti:

- 13.663 telefonate di utenti per richiesta di supporto (+ 37% rispetto al 2001)
- 11.038 problemi aperti per conto dei servizi del CSI (automatici e manuali) dei quali il 40% è stato gestito o risolto direttamente dal servizio HD
- 5.332 richieste di informazioni generiche
- 2.374 richieste registrate per i servizi del CSI

7.2.4.5 Produzione ed erogazione dei servizi centrali (PESC)

7.2.4.5.1 Considerazioni di carattere generale

L'area PESC, si occupa della gestione e manutenzione di tutte le infrastrutture centrali quali, la rete dati, la telefonia, l'elaboratore centrale, i serventi di rete, la sicurezza, la produzione e la postelaborazione.

Nel corso dell'anno sono stati apportati alcuni cambiamenti organizzativi interni, atti a sgravare l'area dall'attività di supporto di secondo livello in modo da concentrare i propri sforzi su progetti e manutenzione dei sistemi.

La crescita esponenziale dell'informatizzazione nell'Amministrazione ed un cronico non adeguamento delle risorse necessarie, non permette più all'area di garantire un servizio adeguato alle necessità, incrementando in modo pericoloso i rischi di panne totale dell'infrastruttura dei sistemi informativi.

In certi settori non si riesce più a garantire nemmeno la pura manutenzione preventiva indispensabile al funzionamento dell'infrastruttura, e le risorse sono costrette ad attività giornaliere di pompieraggio.

7.2.4.5.2 Progetti in corso e terminati durante il 2002

Installato e configurato le nuove infrastrutture per i seguenti sistemi:

- AGITI (Automazione Giustizia Ticinese);
- SIFTI;
- Controlling di Stato (Aggiornamento);
- Rete amministrativa e didattica scuole;
- Indirizzamento di rete dinamica per PC portatili;
- FABER / FAK;
- GIPS;
- Autorità di certificazione (PKI);

- SAP / R3 (Aggiornamento);
- Sostituzione parziale Reti Novell Netware.

Memorizzazione dati (SAN Storage Area Network)

Esecuzione studio fasi successive Storage area network (SAN), sostituzione delle apparecchiature e inizio della migrazione dei dati sul nuovo sistema di memorizzazione centralizzato (sistema Shark dell'IBM).

Sostituzione della nastroteca robotizzata

Installazione e messa in produzione della nuova nastroteca robotizzata per il salvataggio e l'archiviazione di dati con una capacità di 20TeraBytes.

Nuove reti locali

Sono state messe in esercizio presso i diversi settori dell'Amministrazione le seguenti reti:

- Istituto Agrario di Mezzana;
- Direzione Lavori di Biasca, Lamone/Torricella e Tenero;
- Istituto cantonale di microbiologia di Bellinzona;
- Laboratorio cantonale d'igiene di Bellinzona;
- Aeroporto Cantonale di Magadino.

EMS

Nell'ambito del progetto "Consolidated Service Desk" (CSD) è stato installato e configurato il programma "Advanced Help-Desk" versione 5.5 per implementare i processi di Change Management, Problem Management e Asset Management.

Installato un server per permettere l'accesso via internet ai fornitori di servizio.

Sostituzione stampanti Sezione della circolazione

Installazione configurazione e messa in produzione di 15 stampanti ad impatto presso la Sezione della circolazione (totale 42).

Studio consolidamento ambiente distribuito

Terminata la prima fase di studio per il consolidamento dell'infrastruttura serventi di rete nell'ambiente distribuito.

Architettura e design della rete dell'Amministrazione Cantonale

Terminata la prima fase di studio dell'architettura nuova rete ad alta velocità dell'amministrazione cantonale. Messa in produzione del primo segmento Camorino-Biasca-Airolo.

Sala Macchine

Ristrutturazione completa della sala macchine del CSI per contenere gli oltre ottanta server (parte dei 155).

Telefonia

Rivisitazione completa del concetto di telefonia nell'Amministrazione cantonale (8 mila collegamenti). Nuovo concetto di numerazione per tutti i telefoni. Nuovo sistema di collegamento alla rete pubblica e privata. Studio riguardante la sostituzione / potenziamento delle centrali ubicate presso la Residenza governativa di Bellinzona e il Palazzo di Giustizia a Lugano.

7.2.4.5.3 Principali progetti in fase di realizzazione

A seguito degli studi fatti negli anni scorsi siamo ora entrati nella fase operativa. Resta comunque ancora molto da fare in quanto l'evoluzione delle esigenze di informatizzazio-

ne dell'Amministrazione é più rapida di quanto il CSI é oggi in grado di erogare con le risorse a disposizione.

- Esecuzione ammodernamento della rete di telecomunicazione dell'Amministrazione cantonale.
- Inizio del consolidamento dell'infrastruttura dei server distribuiti.
- Infrastruttura software di archiviazione medio lungo termine dei dati e di "Business continuity". (Backup e Restore)
- Studio e analisi approfondita della sicurezza informatica e relative contromisure.
- Fase esecutiva degli studi riguardanti la telefonia.
- Consolidamento sistemi di posta elettronica.
- Studio di soluzioni alternative ai software dominanti (Microsoft) quali Open Source Software come sistema operativo di base per il consolidamento dell'ambiente distribuito, (parte server).

7.2.4.5.4 Rete Dati

L'estensione della rete di telecomunicazione dell'Amministrazione continua. E' terminata la realizzazione del segmento di rete ad alta velocità (fibra ottica) che collega Bellinzona-Biasca-Chiggionga-Faido-Airolo. Il collegamento è operativo dall'inizio del 2003.

E' in fase di studio la realizzazione del segmento di rete ad alta velocità per la regione del Bellinzonese e della ridondanza dell'intera rete.

Sono stati eseguiti, collegati o rivisti, i cablaggi e le apparecchiature di telecomunicazione per diversi stabili amministrativi dello Stato, in particolare la realizzazione del progetto gestione amministrativa scuole (GAS).

Inoltre, nel corso del 2002 sono stati collegati alla rete dell'Amministrazione, lo Stabile ex UBS a Lugano, lo stabile dell'Istituto cantonale di microbiologia e il Laboratorio Cantonale d'igiene a Bellinzona, il nuovo stabile dell'Alta Scuola Pedagogica di Locarno, le nuove sedi del Servizio medico psicologico e Servizio Psico Sociale, il Liceo di Bellinzona, il Liceo e la SPAI di Mendrisio (completamento cablaggio e rete), l'ufficio dei registri di Locarno (sede transitoria), il Centro di formazione dello Stato a Bellinzona e la Pretura Penale di Bellinzona, la sistemazione degli uffici di tassazione delle persone fisiche di Locarno, Biasca, Bellinzona, Mendrisio, la sede degli ispettori scolastici a Morbio Inferiore, il trasloco della scuola cantonale medico-tecnica di Locarno nella sede della SPAI di Locarno.

In totale sono stati collegati alla rete 25 nuovi stabili e uffici.

7.2.4.5.5 Server di Rete

Nel corso dell'anno 2002 sono stati configurati e installati 55 server di rete, in sostituzione di server obsoleti, in sostituzione di server con il sistema operativo Novell NetWare, per supportare l'introduzione di nuove applicazioni / progetti ecc..

Attualmente sono installati 155 server di rete di cui oltre la metà ubicati presso il CSI a Bellinzona.

7.2.4.5.6 Elaboratore Centrale

Come enunciato prima, a seguito della mancanza di risorse adeguate é stata eseguita una manutenzione minima sui vari sistemi di base dell'elaboratore centrale. È stata messa tuttavia in produzione la nuova versione dell'OS/390 V2R10.

Sostituzione elaboratore centrale

E' stato eseguito lo studio e la pianificazione per la sostituzione dell'elaboratore centrale (fine 2003 inizio 2004) in modo da permettere anche il consolidamento dell'ambiente distribuito e lo studio per una soluzione efficace di aggiornamento ricorrente del software di base.

7.2.4.5.7 Telefonia

Nel corso dell'anno sono state messe in esercizio le centrali telefoniche presso gli stabili ex UBS di Lugano, Alta scuola pedagogica di Locarno e Istituto cantonale di microbiologia / Laboratorio cantonale d'igiene a Bellinzona, CEFOS di Bellinzona e Ufficio registri di Locarno, Pretorio di Cevio. Sono in fase di sostituzione 13 piccole centrali telefoniche tra cui: SME Gordola, Castione, Riva S. Vitale, Scuola di diploma e scuola media Canobbio, Scuola cantonale in cure infermieristiche, Direzione dei lavori di Lamone, Centro Protezione civile di Rivera. E' in corso la sostituzione della centrale telefonica del Palazzo di Giustizia di Lugano. Inoltre, sono state trattate 600 richieste riguardanti traslochi interni e verso nuove sedi, (da uno a diversi posti di lavoro) modifica dei parametri di programmazione (diritti di uscita, team ecc.) e modifiche agli impianti.

7.2.4.5.8 Servizi di produzione

La schedulazione e il centro stampa hanno espletato le regolari attività per consentire un'elaborazione sicura e corretta delle applicazioni informatiche previste dal piano di lavoro annuale.

I principali lavori sono stati l'emissione dell'imposta di circolazione, delle richieste d'acconto dell'imposta cantonale, delle notifiche di tassazione, delle notifiche di tassazione successioni e donazioni, dei conguagli d'imposta, delle imposte alla fonte; la riscossione dell'imposta comunale, delle multe dipartimentali, il pagamento delle rendite AVS e le prestazioni complementari, il pagamento degli stipendi e delle pensioni, l'invio ai contribuenti del fascicolo d'informazione per il cambiamento della tassazione fiscale da biennale ad annuale.

A questi lavori se ne sono poi aggiunti altri estemporanei a richiesta per diversi uffici (es: invio lettere per G+S, invio libretti per Centro di formazione e sviluppo, ecc..).

Gestione operativa sistema centrale

Numero pagine A4 stampate sulle due stampanti centrali Xerox 4635 = **9.508.994** (+ 8% rispetto al 2001)

Numero totale di imbustamenti effettuati (n. buste spedite): **2.572.191 buste** (+ 6% rispetto al 2001)

Numero invii normali: **2.460.125 buste** (+6% rispetto al 2001)
(2.437.343 inviate in Svizzera e 22.782 all'estero)

Numero invii raccomandati: **112.066 buste** (+22% rispetto al 2001)
(110.511 inviate in Svizzera e 1.555 all'estero)

Lavori gestiti dallo schedulatore: **1.682**
(52 nuovi +3%, 656 modificati 40%)

Lavori a richiesta utente: **5.435**
(70 nuovi +1,3%, 802 modificati 15%)

Numero moduli gestiti: **1.692**
(102 nuovi +6%, 58 modificati 3%)

Gestione stampanti decentralizzate

La stampa distribuita è stata ulteriormente promossa per consentire la produzione delle stampe elaborate centralmente direttamente sulle stampanti dell'utenza.

Numero di stampanti funzionanti con la stampa distribuita: **233** (+18 % rispetto al 2001) ubicate in **87** uffici dell'Amministrazione cantonale.

Gestione dati

Salvaguardia dei dati secondo le politiche di salvataggio in vigore ed evasione di 315 domande di ripristino di dati richiesti dall'utenza.

7.2.4.6 Gestione amministrativa

Nell'ambito della riorganizzazione interna del CSI, i servizi di mutazione dati e della riscossione dell'imposta comunale come pure determinate attività riguardanti la telefonia sono state spostate dall'area PESC alla Gestione amministrativa.

7.2.4.6.1 Servizio di mutazione dati

Il servizio ha effettuato per diversi uffici dell'Amministrazione cantonale lavori di raccolta dati (censimento allievi, censimento cattura pesci ecc.).

Sono stati ripresi e verificati 107.550 casi (+23 % rispetto al 2001) e sono state eseguite 76.753 mutazioni all'anagrafica dei contribuenti (-4 % rispetto al 2001).

7.2.4.6.2 Riscossione imposta comunale (RICO)

Non ci sono state variazioni nel numero di comuni che usufruiscono del servizio offerto dal CSI.

Tutti i comuni fusionati hanno rinnovato la loro adesione al sistema di riscossione.

Le richieste d'informazioni sono leggermente diminuite: 9.711 (-3% rispetto al 2001) mentre le richieste scritte: 2.407, sono rimaste praticamente invariate.

Il numero di mutazioni trattate: 40.880 (pagamenti, dilazioni di pagamento, stampe di elenchi e conteggi ecc.) sono aumentati (+ 7% rispetto al 2002).

7.2.4.6.3 Servizio telefonia

Con l'introduzione di SAP e l'attribuzione sistematica del centro costo per ogni collegamento telefonico (fisso e mobile) è stato possibile addebitare i costi della telefonia ad ogni servizio, con un importante guadagno di trasparenza.

Con il 2003 questo addebito verrà esteso anche alle spese delle linee noleggiate.

7.3. Divisione delle contribuzioni 

7.T43-63

7.3.1 Considerazioni generali

7.3.1.1 Aspetti legislativi

Nel mese di giugno 2002 è stato accolto dal Gran Consiglio il Messaggio 5138 del 6 luglio 2001 relativo al passaggio alla tassazione annuale per le persone fisiche, oltre che alle misure di sgravio definite come 4.o pacchetto fiscale (o 2.o pacchetto della legislatura 1999-2003). Pertanto, tutte queste modifiche legislative sono entrate in vigore il 1. gennaio 2003.

Per quanto riguarda il passaggio dalla tassazione biennale alla tassazione annuale "post-numerando", la Divisione delle contribuzioni ha proseguito nel 2002 i propri lavori preparatori. I vari gruppi di lavoro del progetto FiscoNEW sono all'opera, così come si è

intensificata la collaborazione con la VRSG SA di San Gallo; con questa società sono stati firmati i contratti nel dicembre del 2002.

Sul piano federale segnaliamo che sono tuttora in discussione tre importanti proposte di legge che il Consiglio federale intende adottare nei prossimi anni: una prima proposta che intende alleggerire il carico fiscale delle famiglie e limitare la disparità di trattamento fiscale fra coniugi e concubini (inizialmente prevista per il 2003, rinviata probabilmente al 2004); un'altra proposta è quella relativa alla modifica del sistema d'imposizione del valore locativo (abrogazione dell'imposizione del valore locativo e contemporanea limitazione della deducibilità degli interessi ipotecari e delle spese di manutenzione) rinviata al 2007; infine una proposta di amnistia generale (per il momento congelata). Queste proposte sono state oggetto di dibattito alle Camere federali nel corso del 2002. Le Camere non hanno ancora terminato il loro esame, rispettivamente hanno mantenuto opinioni divergenti al proposito; le discussioni proseguiranno nel 2003.

Sul piano internazionale occorre rilevare come i problemi posti dall'atteggiamento delle Autorità italiane nei confronti del nostro paese si vanno accentuando.

In particolare, dopo l'emanazione in Italia nel corso del 2001 di una normativa "CFC" e di nuove norme anti-elusione, nuove misure preoccupano gli operatori della piazza finanziaria ticinese, e potrebbero - a media scadenza - avere anche ripercussioni sul gettito (in particolare delle persone giuridiche, banche e società a tassazione speciale): infatti sono stati varati due "scudi fiscali", che hanno provocato un forte deflusso di capitali in gestione e di conseguenza una riduzione dei profitti per le banche e il settore dei gestori patrimoniali. Gli interventi dell'Autorità svizzera non hanno ancora avuto riscontro, dopo la visita di una delegazione italiana a Lugano nell'estate 2002. Anche a livello di OCSE e UE, la Svizzera continua a subire forti pressioni, in particolare nell'ambito della problematica dello scambio d'informazioni e della difesa del segreto bancario.

7.3.1.2 Aspetti amministrativi

Per i commenti e le considerazioni in relazione all'evoluzione dei gettiti fiscali si rimanda al Messaggio sul Consuntivo 2002.

Per quanto riguarda il progetto di informatizzazione delle contribuzioni è stata perfezionata la strategia da seguire dando la priorità all'opzione di acquisto delle applicazioni dei Cantoni di San Gallo e Zurigo (vedi sopra).

L'allegato statistico evidenzia - come era già il caso negli ultimi anni - l'aumento del numero delle tassazioni delle persone fisiche che devono essere evase e conferma l'incremento costante del numero delle persone giuridiche assoggettate nel nostro Cantone. All'aumento del carico di lavoro vanno aggiunte le sempre più frequenti modifiche legislative a livello federale e cantonale e l'accresciuto impegno nella consulenza esterna ad attuali contribuenti e a potenziali nuovi contribuenti. A questo incremento del numero di casi da tassare e delle difficoltà della materia ha fatto riscontro una riduzione del 6% del personale dal 1993 al 2002. Si è operato con misure di razionalizzazione tenendo presente sia gli obiettivi di quantità (aumento della produttività per non accumulare ritardi nell'evasione delle pratiche) che di qualità (salvaguardando il più possibile la qualità dell'accertamento fiscale). Questi obiettivi dovranno essere rivisti in presenza delle ulteriori misure di riduzione delle risorse umane, previste e confermate anche per il 2003 (dopo la sospensione decisa dal CdS per il 2002). Infatti, a media scadenza, non sarà più possibile garantire la quantità e la qualità dei servizi prestati dalla Divisione delle contribuzioni se dovesse persistere l'aumento costante delle pratiche accompagnato dalla contemporanea costante riduzione degli effettivi.

7.4 Divisione dell'economia

7.4.1 Considerazioni generali

Il 2002 è stato un anno travagliato per l'economia internazionale. Gli eccessi della fase della crescita (investimenti delle imprese, squilibri finanziari, scandali societari) non hanno ancora potuto essere riassorbiti. Questi eccessi hanno intaccato la fiducia dei consumatori e degli imprenditori. Il clima venutosi a creare è un clima di generale incertezza che arrischia di intaccare anche la crescita dei prossimi anni. Dopo svariate correzioni la crescita effettiva dell'economia internazionale nel 2002 dovrebbe essersi assestata sull'1,5%. Per il 2003, nonostante l'incertezza creata dalla guerra in Irak, le previsioni sono votate ad un cauto ottimismo, dando l'economia dell'area OCSE in crescita del 2,2%.

In modo sincronizzato tutte le economie hanno subito il rallentamento della locomotiva internazionale USA. L'economia Svizzera, secondo le stime di inizio anno è cresciuta a tassi vicini allo 0 (+0,2%). I nostri vicini Italia e Germania, con tassi dello 0,3%, rispettivamente dello 0,4% non sono cresciuti molto di più. La stagnazione è da attribuire soprattutto al calo netto degli investimenti nella formazione di capitale fisso, nonostante tassi di interesse bassi. Il calo della domanda inter-nazionale e il valore del franco hanno, inoltre, penalizzato le esportazioni. L'incertezza, l'insicurezza e il peggioramento del mercato del lavoro, unitamente alla congiuntura non molto incoraggiante dei partner commerciali più importanti per la Svizzera, penalizzeranno la crescita anche nel 2003. Secondo le stime del SECO, il nostro Paese dovrebbe crescere al di sotto dell'1%.

Secondo le stime del BAK di Basilea, nel 2002, il PIL del Cantone Ticino, contrariamente alle previsioni di inizio anno, ha conosciuto una crescita negativa pari a -0,65%, dopo essere cresciuto dello 0,68% nel 2001. Tutti i settori, ad eccezione delle costruzioni, hanno conosciuto flessioni più o meno importanti del valore aggiunto. L'industria manifatturiera è stata particolarmente colpita; il valore aggiunto del settore è regredito del -2,15% rispetto al 2001. Il peggioramento congiunturale ha lasciato i segni anche sul fronte del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione è passato dal 2,8% al 3,7%, issandosi a un punto percentuale sopra la media nazionale. Dopo aver conosciuto una diminuzione dal 1997 al 2001, è tornato a crescere anche il numero complessivo di persone in cerca di impiego. A fine 2002 erano 7.575, pari ad un aumento del 14% rispetto al 2001. Parimenti ha conosciuto un deterioramento anche l'impiego (-1,7% rispetto al 2001), in particolare per quanto riguarda il settore secondario (-2,7%).

Le prospettive per il 2003 non sono molto rosee. I segnali in provenienza dagli operatori industriali del cantone sono volti al pessimismo. L'incertezza e le incognite che regnano sui mercati internazionali, la crisi borsistica non ancora rientrata, la ristrutturazione del settore finanziario non lasciano molto spazio all'ottimismo che, invece, sembra prevalere negli istituti di previsione, tant'è che il BAK di Basilea prevede comunque una crescita dell'economia ticinese pari all' 1,2% nel 2003.

7.4.2 Sezione del promovimento economico e del lavoro

7.T64-80

7.4.2.1 Ufficio della promozione economica

L'attività di promozione attiva a favore del Cantone, come luogo d'insediamento di nuove attività economiche, continua nell'ambito dell'iniziativa Copernico. L'ufficio propone i suoi servizi d'interfaccia tra amministrazione ed imprenditore.

L'Ufficio è anche attivo nell'applicazione della Legge per l'innovazione economica (L-inn) e del Decreto federale in favore delle zone di rilancio economico (Decreto Bonny).

Nel 2002 sono stati stanziati aiuti finanziari diretti a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico o innovativo, realizzati da **31 aziende** (23 esistenti, di cui 2 aziende di servizio, e 8 nuove). I costi complessivi preventivati dagli imprenditori per investimenti industriali ammontano a ca. FS. 176,75 mio, mentre quelli computabili e dunque sussidiabili in base alla legislazione, poiché ritenuti d'elevato valore tecnologico ed innovativi, sono di ca. FS. 105,35 mio. La somma stanziata come sostegno pubblico agli investimenti ammonta a **FS. 9 mio**. Gli stessi investimenti concorrono a mantenere e creare ca. 1.770 posti di lavoro. Lo strumento dell'agevolazione fiscale è stato utilizzato per 6 aziende. Il sostegno pubblico alla partecipazione a **fiere internazionali specializzate (FS. 0,62 mio)** è stato concesso a 42 aziende che hanno frequentato 65 esposizioni.

L'Ufficio promozione economica interviene attivamente nel rilascio dei permessi di manodopera estera. Nel 2002 sono stati redatti **61 preavvisi economici concernenti domande da parte d'aziende ticinesi di assumere personale straniero**, come pure domande di proroga di permessi annuali che sono giunte a scadenza.

Per incentivare le **attività indipendenti è stata fornita consulenza a più di 180 casi**. Nella quasi totalità si tratta di informazioni relative alle procedure d'inizio attività e di prestazioni sociali per dipendenti ed indipendenti.

È continuato lo svolgimento di svariati compiti legati all'applicazione della Legge federale sull'obbligatorietà dei contratti collettivi di lavoro, sui contratti normali, collettivi e/o aziendali di lavoro, nonché sulle condizioni d'impiego del personale in generale. Molte sono state le visite aziendali e le riunioni con vari uffici dell'amministrazione federale, associazioni padronali e sindacali.

L'applicazione della legge cantonale in materia d'orari d'apertura dei negozi si è concentrata sulla classificazione delle attività commerciali, sulla concessione di determinate deroghe e sui controlli.

7.4.2.2 Ufficio del turismo e dell'artigianato

7.4.2.2.1 Turismo

Nel 2002 l'andamento del turismo in Svizzera (-5,3%) è stato negativo ed il Ticino ha conosciuto un'evoluzione ancora più recessiva, con un calo dei pernottamenti pari all'11,5% rispetto all'anno precedente. Le variabili esterne conosciute, che avevano già caratterizzato il 2001, hanno continuato a provocare conseguenze negative sul nostro turismo, che è stato anche particolarmente toccato dalla situazione precaria della viabilità sull'autostrada A2 e da Expo 02 che ha saputo attrarre numerosi visitatori svizzeri. Sommando a queste difficoltà i problemi dell'economia tedesca - la Germania è il principale cliente straniero del Ticino turistico -, dobbiamo per forza disegnare un quadro in tinta grigio scuro.

L'anno 2002 è stato caratterizzato dall'adozione da parte del Parlamento di due decreti legislativi che, per il periodo 2002-2005, attribuiscono FS. 32,00 mio per la concessione di sussidi cantonali in base alla Legge sul turismo e FS. 8,00 mio per il finanziamento delle attività di promozione turistica svolte dall'ETT. Questo secondo decreto introduce il finanziamento pubblico dell'ETT in base a progetti marketing e non più sottoforma di sussidio ricorrente. Il Gran Consiglio ha anche stanziato FS. 0,50 mio supplementari per contribuire ad allentare le conseguenze negative della chiusura della galleria del San Gotardo sul turismo in Ticino.

a) Legge sul turismo

Durante l'anno 2001 sono stati pagati ca. **FS. 6.522 mio** di sussidi per investimenti ed attività riconosciuti d'interesse turistico giusta la Legge sul turismo del 30 novembre 1998.

La voce "trasporti turistici" raggruppa sempre la maggiore parte delle spese con i versamenti a saldo per i progetti di Cardada, di Bosco Gurin, di Salei e con il pagamento del primo acconto per gli impianti di Carì. Sotto "alberghi" sono da segnalare i sussidi andati in particolare a due ristrutturazioni a Lugano, ad un ampliamento a Vacallo e ad un rimodernamento a Sementina su un totale di 14 progetti. Negli "alloggi collettivi" conviene evidenziare la realizzazione della struttura del Tamaro e della capanna Cadlimo. La voce "cultura e opere diverse" presenta versamenti cospicui per il sostegno pubblico al progetto di ristrutturazione della rete ETT-ETL e alla realizzazione della nuova struttura del Festival Internazionale del Film di Locarno, in zona Morettina. I campionati del mondo di rampichino del 2003 sono la manifestazione principale sussidiata nella rubrica "sport e svago".

b) Decreto rustici

La spesa complessiva è pari a ca. **FS. 0,50 mio** e concerne i sussidi versati per la ristrutturazione di 15 rustici da locare quali alloggi turistici.

7.4.2.2.2 Artigianato

A livello del sostegno pubblico alla gestione delle associazioni degli artigiani (affitti e spese accessorie delle botteghe dell'artigianato) e l'aiuto per progetti specifici, la spesa è stata nel 2002 di FS. 0,092 mio, registrati nelle spese correnti.

7.4.2.3 Ufficio delle regioni di montagna

Rispetto agli anni precedenti, nel 2002 le nuove **decisioni** di aiuto LIM sono fortemente progredite per numero, raggiungendo le 100 unità. Con lo stanziamento di **13,6 milioni di franchi** di prestiti è stata completamente impiegata la quota federale di 44,7 milioni di franchi assegnata al Ticino per il periodo quadriennale 1999-2002. A livello cantonale, le nuove decisioni hanno comportato l'assegnazione di **16,4 milioni di franchi**, di cui **4,1 milioni** sotto forma di prestito agevolato e ben **12,3 milioni** come sussidi a fondo perso. Questa cifra comprende **4,3 milioni di franchi** di condoni di prestiti LIM cantonali riconosciuti dal Gran Consiglio nell'ambito delle operazioni di risanamento finanziario della Monte Lema SA e della Cooperativa pista di ghiaccio di Biasca. Facendo astrazione da tali costi di risanamento (computati come sussidio a fondo perso), le nuove decisioni cantonali (**12,1 milioni di franchi**) corrispondono a poco meno di 1/4 del credito di 45,7 milioni di franchi stanziato dal Gran Consiglio per la legislatura 2000-2003 e - richiamati gli stanziamenti dei due anni precedenti - rispettano la pianificazione dell'impiego delle risorse disponibili sull'arco del quadriennio. Nell'intento di rendere più incisivo l'intervento di sostegno, in particolare verso le iniziative private, è stata confermata la tendenza ad impiegare maggiormente lo strumento del sussidio a fondo perso, rispetto a quello del prestito agevolato. Le decisioni di aiuto positive hanno riguardato **100 progetti**, che comportano un investimento complessivo di quasi **83 milioni** di franchi. Bisogna tuttavia considerare che a partire dal 2000 gli aiuti LIM cantonali ai progetti di piccole dimensioni (investimento non superiore a fr. 100.000.-) sono stati assegnati direttamente dalle Regioni sulla base di mezzi finanziari (complessivamente fr. 745.000.- nel 2002) che sono loro stati messi a disposizione sotto la denominazione di "Fondi di promovimento regionale". Con questa modalità, le Regioni durante il 2002 hanno aiutato (con prestiti e sussidi) **una cinquantina di piccoli progetti**.

L'aiuto LIM federale, che continua ad essere erogato esclusivamente sotto forma di prestito agevolato, è stato destinato - in conformità dei nuovi orientamenti decisi nel 1998 -

per 3/4 al sostegno delle **"infrastrutture di sviluppo"**. La proporzione degli aiuti destinati alle **"infrastrutture di base"** è ancora più bassa (inferiore al 10%) a livello cantonale, dove spicca l'importanza ormai assunta dall'aiuto alle **strutture produttive**, nel settore industriale/artigianale e nelle diverse forme dell'alloggio turistico (complessivamente il 30%). Diversamente dagli anni precedenti, l'aiuto ad investimenti nel campo degli impianti di risalita è stato marginale (4%). Le due già menzionate operazioni di risanamento finanziario, avvallate dal Gran Consiglio con il Decreto legislativo del 26 marzo 2002 (Monte Lema SA), rispettivamente del 27 giugno 2002 (Cooperativa pista di ghiaccio di Biasca), hanno assorbito circa 1/4 degli aiuti LIM cantonali complessivamente decisi nel 2002.

Nel corso del 2002 sono stati **versati** (come acconti o pagamenti finali) aiuti LIM cantonali per un totale di **12,1 milioni di franchi**, di cui **3,9 milioni di franchi** come prestiti agevolati e **8,2 milioni di franchi** come sussidi a fondo perso. Il flusso dei pagamenti, dopo la diminuzione registrata nel 2000 e nel 2001, è tornato ad aumentare decisamente. Ciò riflette da una parte una certa accelerazione della realizzazione o della completazione delle opere per le quali gli aiuti sono stati decisi in precedenza, d'altra parte il netto incremento delle decisioni di aiuto LIM cantonale registrato nel 2002 rispetto all'anno precedente. Il rapporto proporzionale tra i prestiti agevolati i sussidi a fondo perso a livello dei versamenti, che si è completamente ribaltato rispetto a quello tradizionale registrato fino al 2000, riflette la netta accentuazione dell'aiuto sotto forma di sussidio che si è voluto attuare proprio a partire da quella data. Alla fine del 2002 gli aiuti già decisi e non ancora versati ammontano a **17,7 milioni di franchi** e riguardano 200 progetti.

7.4.2.4 Ufficio della manodopera estera

7.4.2.4.1 Contingenti

Dall'entrata in vigore dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone, il 1° giugno 2002, esistono contingenti separati per l'ammissione di manodopera proveniente da Stati dell'UE/AELS e da Stati terzi.

I contingenti massimi per i lavoratori dell'UE/AELS sono fissati nell'accordo sulla libera circolazione delle persone. I contingenti assegnati al Cantone Ticino sono rimasti invariati: 454 permessi di dimora e 4.472 permessi per dimoranti temporanei. Il Consiglio federale continua a fissare i contingenti per lavoratori di Stati terzi nel contesto dell' Ordinanza federale che limita l'effettivo degli stranieri del 6 ottobre 1986: al nostro Cantone sono stati concessi 38 permessi di dimora annuale e 70 permessi per dimoranti temporanei.

7.4.2.4.2 Domande preavvisate

Sono state preavvisate 24.017 (01: 32.563) domande di permesso di lavoro per stranieri non domiciliati. I ricorsi sono stati 293 (01: 396).

7.4.2.4.3 Dimoranti annuali

L'Ufficio, sentito il parere della Commissione per la manodopera estera, ha deciso 811 (01: 722) domande.

Le decisioni favorevoli sono state 605 (01: 520) e quelle negative 206 (01: 202).

Le richieste maggiori si sono avute nei rami d'attività "servizi ricreativi, sportivi e culturali" con 113 domande accolte, "consulenza, servizi immobiliari, informatica" con 101 domande accolte e "sanità" con 74 domande accolte

Sono state accettate 39 delle 55 istanze di massima presentate, mentre sul contingente federale sono stati computati 38 permessi.

7.4.2.4.4 Dimoranti temporanei

Sono state decise favorevolmente 227 delle 245 domande inoltrate.

7.4.2.4.5 Tasse mercato del lavoro

Sono state emesse 14.873 (01: 18.673) fatture per un importo complessivo di fr. 1.458.330.-- (01: fr. 1.558.180.--).

Riassunto dell'attività dell'Ufficio della manodopera estera

Dal 1° giugno 2002 è in vigore l'Accordo sulla libera circolazione delle persona tra la Svizzera e l'UE/AELS.

In questo ambito le domande di proroga del permesso di lavoro e di cambiamento di posto non sono più sottoposte all'esame del mercato del lavoro.

Per questo motivo il numero delle domande preavvisate o decise è sceso da 32.536 a 24.017.

Il numero delle decisioni favorevoli riguardanti i nuovi permessi frontalieri non ha subito particolari variazioni: 4.669 nel 2001 e 4.303 nel 2002.

L'importo delle tasse del mercato del lavoro è diminuito da fr. 1.558.180 a fr. 1.458.330.

A partire dal 1° giugno 2002 è stata istituita presso l'Ufficio della manodopera estera l'unità di coordinamento tra la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone e le istanze coinvolte nel monitoraggio del mercato del lavoro.

7.4.2.5 Ufficio dell'ispettorato del lavoro

L'attività dell'ispettorato, in particolare per quanto riguarda i **controlli aziendali**, non si discosta di molto da quella degli anni precedenti. I controlli sul rispetto delle disposizioni sulla durata del lavoro e del riposo, in quei settori che durante l'anno hanno usufruito di deroghe particolari in materia di orari di lavoro, sono stati intensificati.

Per quanto concerne invece la **promozione della prevenzione degli infortuni e la tutela della salute** sul posto di lavoro, il 2002 è stato caratterizzato da un'intensa attività di formazione. L'ufficio ha proposto in particolare corsi di base in materia di prevenzione degli infortuni per incaricati della sicurezza nelle aziende, corsi sulla legge federale sul lavoro, sull'ergonomia al posto di lavoro, sulle misure tecniche da adottare nella costruzione e sistemazione di nuove aziende e sulle misure da adottare per la tutela della salute delle donne incinte o che allattano. In totale, a questi corsi, hanno partecipato 250 persone.

Per la prevenzione degli infortuni, nel corso dell'anno, si sono iniziati gli audit mirati alla **verifica dei sistemi di gestione della sicurezza** sul lavoro nelle aziende, sulla base delle disposizioni sull'appello ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro. In particolare sono state contattate e controllate aziende del settore della riparazione e della confezione.

Durante l'anno si è affinata ed intensificata l'attività di coordinamento e **controllo sul cantiere Alptransit**, in particolare per quanto riguarda le installazioni e le infrastrutture del cantiere esterno. Questa attività di controllo e di coordinamento con le diverse istanze incaricate della verifica delle misure di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute sul posto di lavoro, ha impegnato l'ispettorato per circa 200 ore.

Per l'attività di **sorveglianza secondo la LAINF**, nell'ambito della prevenzione degli infortuni professionali, sono state notificate alla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) 2.741 ore lavorative, per un totale di fr. 393.853,90 (compresi fr. 10.133.50.-- d'indennità fissa).

7.4.3 Sezione del lavoro 

7.T81-91

Nel corso del 2002 il fenomeno della disoccupazione in Ticino, sull'onda dell'inversione di tendenza registrata durante il 2001, ha continuato a crescere in modo costante raggiungendo in media annua il tasso di disoccupazione del 3,7%; la tendenza è destinata a proseguire anche durante tutto il 2003. La disoccupazione sta crescendo in modo proporzionale in tutti i rami economici, tranne in quelli dell'edilizia e dei servizi pubblici dove cresce in modo meno marcato.


Anche il numero delle indennità per lavoro ridotto concesso alle aziende durante l'anno, malgrado un vistoso ridimensionamento nel 2° semestre dopo aver toccato la punta record di 156.305 ore perse durante il mese di febbraio, ha continuato a segnare cifre sostenute, indicando che sul fronte delle aziende ticinesi regna ancora molta incertezza nel futuro prossimo.

La situazione congiunturale e l'accresciuto numero di persone iscritte presso gli Uffici regionali di collocamento (URC) hanno costretto la Sezione del lavoro a rivedere in tempi brevi parte della propria organizzazione. Oltre ad aver completato lo staff dirigenziale, conseguenza della trasformazione avvenuta nel corso dell'anno dell'Ufficio del lavoro in Sezione del lavoro, con l'assunzione del nuovo capo dell'Ufficio di collocamento (avvenuta il 1° novembre '02), nel corso dell'anno è stato aumentato il numero dei collocatori operanti presso gli URC. Tale aumento è avvenuto prioritariamente tramite il trasferimento di alcune persone già operanti presso l'Amministrazione cantonale, dopo un'attenta selezione dei candidati.

Nel corso dell'anno è inoltre continuato il lavoro di sviluppo organizzativo, portato avanti con la consulenza del prof. Massimo Balducci. Tale progetto, che si concluderà nel primo semestre del 2003, ha permesso d'individuare ed analizzare alcune criticità all'interno delle diverse procedure che portano all'erogazione dei servizi offerti dalla Sezione del lavoro, in particolare verso i disoccupati ed i datori di lavoro. In seguito a tali riscontri, sono stati proposti alcuni miglioramenti in fase d'implementazione: le principali novità riguardano la gestione del percorso d'inserimento dei disoccupati, la selezione dei partecipanti ai provvedimenti del mercato del lavoro e la formularistica dedicata alla comunicazione con i datori di lavoro alla ricerca di personale.

Sul fronte delle novità importanti, bisogna rilevare l'entrata in vigore dal 1° giugno 2002 delle modifiche della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) in relazione all'entrata in vigore degli Accordi bilaterali con l'Unione Europea (UE). Tali modifiche consentono in particolare l'esportazione delle prestazioni di disoccupazione verso altri Paesi dell'UE per un periodo massimo di 3 mesi, nonché la totalizzazione dei periodi contributivi avvenuti anche all'infuori dei confini svizzeri. Tali novità hanno richiesto specifici momenti formativi per tutto il personale a contatto con l'utenza.

Sul fronte della formazione del personale, va ricordato che più di 30 collocatori hanno concluso durante l'anno il corso per l'ottenimento del Brevetto federale di consulente del personale, iniziato 2 anni prima. Inoltre, uno sforzo particolare è stato dedicato alla formazione sulla gestione dei conflitti: corso appositamente creato per la Sezione del lavoro e che ha coinvolto nel corso dell'anno tutto il personale della Sezione a contatto con il pubblico.

7.4.4 Sezione dell'agricoltura 

7.T92-95

A livello legislativo degna di essere sottolineata è l'approvazione da parte del Gran Consiglio il 3 dicembre 2002 della nuova Legge sull'agricoltura sottoposta per esame dal Consiglio di Stato con Messaggio del 6 giugno 2001.

Il 2 luglio 2002 il Consiglio di Stato ha emanato il Regolamento sulla promozione regionale della qualità e dell'interconnessione delle superfici di compensazione ecologica nell'agricoltura in applicazione della legislazione federale. In tal modo si intende conservare e favorire la varietà naturale delle specie e promuovere una migliore qualità delle superfici di compensazione ecologica.

In collaborazione con l'Unione dei contadini ticinesi e con le Associazioni di categoria del settore agricolo sono state organizzate due manifestazioni: il Convegno "PoloAgroalimentare e oltre" e la rassegna "Sapori e Saperi".

Con il Convegno si è voluto identificare le soluzioni migliori per qualificare e valorizzare i prodotti agroalimentari di origine ticinese, e mettere in rete, nella finalità di ottenere elevate sinergie e opportunità di sviluppo, l'intero comparto agroalimentare, dalla produzione primaria alla trasformazione, alla distribuzione, agli esercenti e all'industria alberghiera, all'agriturismo.

A tale scopo si ritiene sia necessaria una struttura di accompagnamento, intesa come piattaforma collaborativa, capace di fornire i necessari supporti al coordinamento dei progetti e dei prodotti.

La manifestazione Sapori e Saperi, si proponeva invece di mettere in vetrina per la prima volta sotto lo stesso tetto i prodotti più rappresentativi della nostra produzione agroalimentare. Lo scopo era di creare le premesse per la costituzione di un paniere di prodotti tradizionali ticinesi da utilizzare in futuro sia in iniziative commerciali volte a identificare nuovi sbocchi di mercato sia in iniziative promozionali. Grazie al contributo delle principali associazioni agricole settoriali la rassegna espositiva non ha messo soltanto in vetrina i prodotti ma ha offerto anche l'occasione di conoscere da vicino la loro storia, origine e tradizione, e non da ultimo di apprezzarne il gusto.

Le due manifestazioni sono state integrate in un progetto editoriale l'"Atlante dei Sapori e dei Saperi" realizzato in collaborazione con il Corriere del Ticino e con la BSI, Banca della Svizzera Italiana, nel quale è stata presentata una panoramica dell'offerta agroalimentare che caratterizza la produzione agricola ticinese.

Tramite la partecipazione a un gruppo di lavoro federale si è collaborato nella definizione dei criteri per l'allestimento di un possibile inventario delle specialità culinarie del nostro paese. Grazie alla collaborazione di associazioni attive nel settore agroalimentare è stato possibile allestire alcune schede tipo e fornire un primo elenco di potenziali prodotti interessati dal progetto.

In base alle ordinanze federali in materia agricola e al regolamento cantonale concernente i pagamenti diretti in agricoltura nel 2002 sono stati attribuiti a 926 aziende agricole fr. 32.714.000.-- di pagamenti diretti generali, a 261 aziende d'estivazione fr. 2.771.677.-- di contributi d'estivazione e a 36 aziende agricole fr. 269.415.-- di contributi di coltivazione nella campicoltura. Conformemente al Decreto esecutivo sui contributi di superficie cantonali per la gestione del suolo agricolo, sono inoltre stati versati a 582 aziende agricole

fr. 554.519.-- di contributi cantonali di declività.

Da ritenere in particolar modo, che in seguito all'entrata in vigore dell'Ordinanza federale 14 aprile 2001 sulla qualità ecologica (OQE) e relativo regolamento cantonale 2 luglio 2002, a 210 aziende agricole sono stati attribuiti fr. 247.630.-- di contributi per la qualità biologica. Globalmente sono stati quindi erogati fr. 36.557.241.--, con un aumento dell'importo totale rispetto al 2001 pari a 5,13%.

E' proseguita la collaborazione con la Sezione della pianificazione urbanistica e l'Ufficio delle domande di costruzione ed esame d'impatto ambientale, in particolare sono stati esaminati 62 oggetti relativi alla pianificazione locale e 738 domande di costruzione.

Per quanto concerne le domande di costruzione si è suggerito al Dipartimento del territorio di opporsi al rilascio della licenza edilizia comunale per 180 volte (24%). In 101 casi (30%), su 334 domande di costruzione agricole esaminate, si è ritenuto che il progetto non fosse sufficientemente motivato da bisogni agricoli oggettivi. In 79 casi (20%), su 404 domande di costruzione non agricole esaminate, si è invece ritenuto che il rilascio della licenza edilizia fosse in conflitto con l'interesse pubblico alla tutela del territorio agricolo. A livello federale si è cooperato nella revisione della guida per la stima dei valori di reddito agricolo, segnatamente partecipando alle sottocommissioni per l'apicoltura, la viticoltura ed il giardinaggio produttivo.

In totale sono stati esaminati 1.383 incarti concernenti il diritto fondiario rurale (LDFR) fra i quali 26 relativi a ricorsi e 4 altre richieste generali d'informazione. Le decisioni formali emanate sono state 639.

Sono proseguiti gli esami di impatto ambientale sul suolo e sul territorio agricolo, segnatamente nell'ambito del grande progetto ferroviario dell'Alptransit (sistemazione della buzza di Biasca, galleria del Ceneri, nodo di Camorino, sistemazione canale Serte-Chiggiogna, sistemazione del deposito della Cavienna, deposito di Sigirino, insediamento di infrastrutture logistiche/posteggi per il villaggio Alptransit e i cantieri per le installazioni della tecnica ferroviaria nel comparto fra Camignolo, Mezzovico-Vira e Sigirino).

A margine, quali misure mitigatorie per sopperire ai suoli agricoli sottratti per il tracciato ferroviario di Alptransit (computabili per una compensazione reale della Legge sulla conservazione del territorio agricolo-Ltagr) sono stati proposti i primi interventi per delle bonifiche fondiarie nella regione di Biasca.

Per il controllo della vendemmia e la verifica del rispetto dei limiti di produzione in viticoltura vengono aggiornati circa 6.510 moduli di cui 6.177 inerenti vigneti in Ticino e 333 in Mesolcina, per un totale di 3.903 viticoltori iscritti.

Il numero totale di certificati di produzione spediti è di 7.029 unità, di cui 346 per la Mesolcina e 6.683 per il Ticino.

In tutto sono state tassate 14.186 partite di uva, di cui 13.728 di uve ticinesi e 458 di uve mesolcinesi; lavoro effettuato da un totale di 188 vinificatori (di cui 5 in Mesolcina e altri 5 fuori cantone). Dati elaborati dalla Sezione dell'agricoltura e pubblicati nel rapporto della vendemmia.

Anche nell'anno di rapporto è continuata la consulenza agricola intesa ad aiutare le persone attive nel settore agricolo a risolvere i problemi specifici della loro professione e ad adeguarsi alle nuove circostanze. In totale sono state organizzate 36 riunioni d'aggiornamento professionale su diverse tematiche, alle quali hanno partecipato 878 persone.

Le consulenze individuali sono state 667, di cui 107 per problemi di gestione aziendale. Per la raccolta di dati necessari al fine di verificare il rispetto della produzione integrata sono state visitate 262 aziende. Questo lavoro è fatto all'attenzione dell'Unione contadini ticinesi.

I budget aziendali necessari agli agricoltori per la soluzione gestionale dell'azienda o per valutare l'opportunità di miglorie strutturali sono stati 50 tra nuovi casi e aggiornamenti.

I collaboratori della Sezione hanno inoltre fornito ben 627 ore di insegnamento alla Scuola agraria di Mezzana.

7.4.5 Sezione bonifiche e catasto

7.T96-98

L'andamento dei lavori rispetto all'anno precedente ha conosciuto un lieve aumento per quanto riguarda il settore delle bonifiche fondiari (+3,5%) mentre nel settore delle misurazioni ufficiali si è registrato un sensibile calo (-24%).

Per il settore dei **raggruppamenti dei terreni** (RT) va sottolineato il sussidiamento del primo lotto dei lavori di manutenzione straordinaria della rete stradale agricolo-forestale della Media Blenio la cui spesa è preventivata in circa 3 Mio di franchi. Si tratta di un intervento sostenuto anche dalla Confederazione che mira essenzialmente a ripristinare la sicurezza delle strade RT e ad adeguarne la portanza e gli accorgimenti tecnici alle esigenze dei moderni mezzi meccanici impiegati nei lavori agricolo-forestali.

Altra opera degna di nota iniziata nel 2002 è il RT a carattere generale di Sala Capriasca che si estende su un comprensorio di circa 570 ettari e prevede la realizzazione di circa 6 km di strade.

L'importanza di quest'opera ha richiesto uno sforzo notevole di coordinamento fra le varie esigenze presenti sul territorio (agricoltura, economia forestale, pianificazione urbanistica, protezione della natura e del paesaggio). Il progetto rappresenta quindi la sintesi dei vari interessi e costituisce quindi una valida premessa per un uso razionale di questo territorio.

Nel settore degli **acquedotti** è stata portata a termine la fase di studio per l'elaborazione del piano cantonale d'approvvigionamento idrico del Bellinzonese e di Caviglioglio - Bignasco.

Nell'**edilizia rurale** sono state messe in cantiere 9 opere per un costo complessivo di 7,3 Mio di franchi. Generalmente i capi azienda ancora in giovane età preferiscono costruire una nuova stalla anziché adeguare quelle esistenti alle normative in materia di protezione delle acque e degli animali. In tal modo essi possono aumentare la mandria, facendo capo alle superfici foraggiere lasciate libere dalle aziende senza successione. Quest'ultime non si sentono infatti di affrontare nuove spese per adeguare le loro strutture, ormai vetuste, alle leggi menzionate.

Nelle **migliorie alpestri** si segnala la messa in cantiere delle miglorie integrali di Mognola (Patrziato di Broglio) e Vacarisc (Patrziato di Fusio).

Per il resto gli interventi si sono concentrati su miglorie complete atte soprattutto a migliorare la situazione igienica delle strutture per la lavorazione del latte e a garantire un approvvigionamento idrico ineccepibile.

Nel suo secondo anno d'attività, il settore dell'**agriturismo** registra una stabilizzazione delle domande (circa una dozzina all'anno) provenienti maggiormente dalle zone del piano e collinari.

Le opere sinora trattate sono una trentina, delle quali circa la metà sono concluse o in corso. Una modifica di non poco conto della legge federale sulla pianificazione del territorio costituisce un freno per le nuove opere. Tale modifica prevede infatti d'autorizzare la trasforma-

zione fabbricati ubicati fuori zona edificabile, per attività agrituristiche solo se le aziende agricole interessate *non possono sussistere senza una fonte di reddito supplementare*.

Si tratta di un limite che è chiaramente in contrasto con gli obiettivi del decreto cantonale in base al quale l'agriturismo è da vedere quale *"sostegno per l'integrazione dei redditi aziendali e per favorire un'offerta turistica alternativa"*.

Un'azienda agricola che si trova in difficoltà non potrà mai risollevarsi le proprie sorti assumendo nuovi oneri. Non va infatti dimenticato che il 60% delle spese per le opere per l'agriturismo sono a carico del richiedente.

Viceversa per le aziende ben gestite l'attività agriturbistica può dare quell'incremento del reddito che permette di meglio affrontare le oscillazioni in materia di politica agraria sempre più orientata verso una liberalizzazione dei mercati.

Per le **misurazioni catastali** un notevole sforzo è stato consacrato alla conclusione di numerosi operati che ha permesso di portare a circa 120 il numero di Comuni gestiti attualmente nella banca dati centralizzata. Da parte del CSI sono state introdotte nuove tecniche che permettono ai vari servizi del Cantone di accedere più agevolmente ai dati numerici della misurazione. Come noto, tali dati sono gli unici elementi che permettono di mettere in relazione in modo preciso e attendibile le varie informazioni con la loro posizione sul territorio.

Con l'aumento di Comuni con dati numerici la relativa utilizzazione conosce un costante aumento anche all'esterno dell'Amministrazione.

Quasi tutti gli operatori hanno infatti adottato i nuovi metodi di lavoro basati sul massiccio uso delle tecnologie informatiche.

Confortati da questo successo nel 2002 sono stati appaltati i lavori di trasformazione nella forma numerica delle misurazioni di un ulteriore gruppo di ben 50 Comuni per una superficie globale di circa 28.000 ettari.

Parallelamente sono stati conclusi i lavori preparatori per la nuova rete di triangolazione LV95 la quale permetterà di trasformare nel nuovo sistema di riferimento tutte le misurazioni del Cantone.

Quest'operazione avrà il pregio di garantire l'omogeneità del sistema per tutta la Confederazione e agevolare così le misurazioni satellitari (GPS) in modo da ottenere già sul terreno, quindi senza ulteriori calcoli, le coordinate di ogni punto rilevato.

Concluse le verifiche dei dati dichiarati dai proprietari nell'ambito della **revisione generale delle stime** si è proceduto al calcolo delle nuove stime dei primi Comuni. Questi calcoli, riferiti sinora a 190 Comuni, non sono ancora definitivi, ma servono per una verifica e un affinamento dei parametri utilizzati.

E' infatti solo sulla base di un'ampia casistica che si può giudicare l'attendibilità sia del sistema di calcolo sia delle valutazioni eseguite con le verifiche dei dati.

7.4.6 Azienda agraria cantonale di Mezzana

Il 2002 è stato un anno di cambiamenti per l'Azienda di Mezzana. Infatti dopo un periodo di incertezza riguardo al suo futuro che ha caratterizzato l'andamento gestionale degli ultimi anni, si è optato per la nomina di un nuovo direttore. Infatti all'ing. Franco Matasci che ha lasciato l'incarico interinale provvisorio che ricopriva dal 1999 passando al beneficio della pensione, è subentrato l'ing. Daniele Maffei nominato nel mese di giugno, ma che ha ripreso l'azienda solo il 1. novembre 2002.

Con questa scelta di continuità, il Governo ha voluto dare un segnale politico chiaro atto a rilanciare l'immagine dell'azienda nel contesto agricolo cantonale, cosciente della necessità di effettuare quegli interventi anche strutturali indispensabili per modernizzar-

la, con il dichiarato fine di creare a Mezzana un polo del verde, che dovrebbe assumere la funzione di modello per l'agricoltura ticinese, oltre che divenire un centro di formazione per le professioni legate al verde (giardinieri, fioristi, selvicoltori, oltre naturalmente alle formazioni agricole).

Questo processo di ristrutturazione ha preso il via negli ultimi mesi dell'anno coinvolgendo la direzione dell'istituto, e si confida nel sostegno del mondo politico per poter portarlo a buon fine.

Per quanto riguarda la gestione aziendale vera e propria, il 2002 ha rispecchiato in generale l'andamento degli ultimi anni.

Dal punto di vista meteorologico l'annata è stata caratterizzata da precipitazioni abbondanti (50% superiori alla media quinquennale) che hanno provocato degli scoscendimenti ulteriori di alcune scarpate nei vigneti, nonché dei dilavamenti di semenza in alcuni campi appena seminati.

Le produzioni vegetali si sono situate leggermente al di sopra della media degli ultimi anni, favorite anche dal fatto che durante la stagione non ha grandinato. Oltre alle colture usuali, si è introdotta la bietola da foraggio utilizzata per l'afforaggiamento invernale dei bovini, con risultati per il momento da considerarsi positivi.

Il settore animale, sempre più in crisi a livello nazionale, ha dato risultati soddisfacenti dal punto di vista quantitativo, sia a Mezzana che sull'alpe di Giumello, malgrado la durata della stagione sia stata più breve per motivi climatici. Il problema del reperimento del bestiame per l'alpe si è ripresentato nel 2002 e richiederà probabilmente soluzioni drastiche in futuro.

Il settore orticolo è pure sottoposto sempre più a forti pressioni di mercato. Gli sforzi fatti in azienda per diversificare le produzioni e per anticipare le piantagioni allo scopo di arrivare prima sul mercato, non hanno purtroppo avuto riscontro a livello commerciale; la produzione di piantine è stata ulteriormente incrementata con buoni risultati. Attualmente un grosso fattore limitante è la disponibilità di superficie sotto serra, che si spera possa essere aumentata con la costruzione di una nuova struttura.

La produzione viticola rispecchia l'annata a livello cantonale con una certa diminuzione quantitativa. Resta il fatto che la qualità, malgrado l'andamento climatico brutto durante la maturazione, possa essere considerata molto buona.

Le attività sperimentali condotte sia in proprio che in collaborazione con la Stazione Federale di ricerche agronomiche di Cadenazzo, hanno dato risultati interessanti. Esse hanno riguardato in particolare il settore della campicoltura, con prove sul mais e su miscele foraggiere, nonché con sperimentazioni riguardo a tecniche di semina e gestione del terreno indirizzate verso soluzioni atte a salvaguardare a lungo termine la fertilità del suolo per rispettare al meglio le prestazioni ecologiche richieste dall'agricoltura moderna.

7.5 Istituto di ricerche economiche

7.5.1 Introduzione e sintesi dell'attività

Nel 2002, l'IRE ha proseguito il processo d'integrazione delle proprie attività scientifiche nella logica di ricerca scientifica dell'USI. Nello stesso tempo ha consolidato ulteriormente la base per la fornitura di servizi all'economia e all'amministrazione Cantonale. In parallelo è stato raggiunto un accordo sull'assetto istituzionale futuro dell'Istituto. A partire dal 2004, i rapporti tra IRE e Cantone saranno regolati attraverso un mandato di prestazione.

La ricerca scientifica dell'IRE si basa su una strategia di sviluppo del capitale umano. Nel 2002 si è potuto festeggiare il secondo titolo di dottore in economia all'USI, acquisito da una collaboratrice dell'IRE. Attualmente sono impiegati tre dottorandi ai quali se ne aggiungerà un quarto nel 2003. Attraverso i progetti di ricerca nei quali sono coinvolti e con il supporto dello staff di ricerca avanzato, si tratta adesso di sviluppare maggiormente la produzione di output scientifico sotto forma di pubblicazioni. I temi di ricerca sono quelli annunciati nel 2001: il funzionamento e l'andamento dell'economia regionale nel confronto interregionale, con una specializzazione sulle problematiche del mercato del lavoro d'un lato, e quelle dei trasporti e della mobilità dall'altro. In quest'ultimo campo è stato avviato un significativo progetto di ricerca a livello svizzero con valenza europea nel campo del trasporto merci e della logistica.

Nel settore dei servizi l'IRE è stato coinvolto nell'organizzazione di una serie di eventi significativi di comunicazione scientifica sotto forma di conferenze pubbliche, di ospiti internazionali, di seminari, workshop e altre presentazioni. La produzione di servizi per l'economia e l'amministrazione cantonale si è sviluppata ulteriormente. L'impostazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro ha trovato un ampio consenso in Ticino e presso l'Amministrazione federale a Berna. I primi passi concreti hanno dato risultati significativi anche grazie a metodi e analisi sviluppate dall'IRE che hanno fatto l'oggetto di comunicazioni scientifiche presentate in congressi internazionali. L'Istituto continua ad essere coinvolto in una moltitudine di attività che riguardano lo sviluppo competitivo del cantone. Tra queste possiamo menzionare a titolo di esempio i progetti *Monitoreg* nel quadro della politica delle aggregazioni comunali. Nel campo dei trasporti e della mobilità i servizi resi riguardano aspetti locali nel Luganese e nel Mendrisiotto, come pure gli impatti del progetto *Altransit*. In futuro, in questo campo, verranno consolidati i primi prodotti di esportazione.

7.5.2 Attività di ricerca / consulenze e gruppi di lavoro

7.5.2.1 Economia regionale e del territorio

a) Studi e ricerche

1. *Monitoreg - Regione Locarnese Vallemaggia: Vocazioni e specializzazioni economiche nell'ottica della competitività territoriale*

L'IRE ha portato a termine il progetto *Monitoreg- Regione Locarnese Vallemaggia (RLVM)*, commissionato dal Consiglio di Stato - diretto dal Dipartimento delle Istituzioni - nel quadro della politica delle aggregazioni comunali. Il progetto aveva quale obiettivo quello di creare uno strumento, coordinato con il Piano Direttore, i Piani regionali di sviluppo, i Piani comprensoriali e i Piani regolatori comunali, per i Comuni, atto a favorire una corretta valorizzazione dei vantaggi competitivi della Regione. Lo studio ha permesso di effettuare - attraverso lavori in laboratorio e con gli attori regionali - una valutazione accurata dei punti di forza, dei punti di debolezza, dei rischi e delle opportunità che caratterizzano la RLVM. Ha permesso pure di ricostruire lo stato attuale della sua competitività territoriale, intesa nelle sue quattro componenti principali (economica, sociale, ambientale e posizionamento rispetto a altre regioni). Le diagnosi e le valutazioni hanno reso possibile l'individuazione delle variabili motrici sulle quali fare leva per disegnare percorsi di sviluppo futuri (vocazioni, specializzazioni, attitudini, comportamenti strategici, logiche organizzative, ecc.). Contestualizzando l'insieme di questi risultati nel quadro delle macro tendenze in atto sul piano sociale e demografico, economico, tecnologico, politico e istituzionale a livello internazionale, nazionale e cantonale, lo studio propone quattro futuribili (scenari di sviluppo regionale). Questi futuribili e le conseguenze che ne derivano sul piano delle scelte strategiche concernenti aspetti operativi e istituzionali sono stati discussi e completati nel 2002, attraverso un ulteriore lavoro sul terreno con gli

attori regionali. Questa fase di appropriazione (raccolta di consenso attorno alla fattibilità e all'opportunità di realizzazione dei futuribili) proseguirà anche nel 2003.

2. *Monitoreg - Regione Mendrisiotto e Valle di Muggio*

Il concetto Monitoreg è stato attuato nell'ambito delle funzioni di servizio e consulenza del Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche (CODE) dell'IRE. Rappresenta un importante strumento di monitoraggio continuo delle dinamiche regionali che favorisce l'adattamento nel tempo delle strategie, degli obiettivi e delle azioni cantonali e comunali in materia di sviluppo economico regionale. Al primo progetto, che ha visto come esperienza pilota la Regione Locarnese e Vallemaggia, se ne è aggiunto un secondo nel 2002. Il Consiglio di Stato ha infatti conferito all'IRE il mandato per lo svolgimento di uno studio Monitoreg nella regione del Mendrisiotto e della Valle di Muggio. A fine 2002 lo studio è giunto a conclusione nella sua parte analitica. Nel 2003 entrerà nella fase di appropriazione con un ulteriore lavoro sul terreno con gli attori regionali.

3. *O-LAV: Osservatorio del mercato del lavoro*

Nell'ambito delle misure di accompagnamento degli Accordi bilaterali Svizzera - UE, il Consiglio di Stato ha conferito all'IRE l'incarico di studiare, prima, e creare, in seguito, un osservatorio del mercato del lavoro avente come estensione territoriale l'area transfrontaliera, quale supporto operativo ai lavori della Commissione tripartita cantonale. I lavori preliminari svolti nel 2001 sono sfociati in un progetto operativo di Osservatorio che la Commissione tripartita ha sottoscritto unanimemente. Questo importante strumento è stato in seguito integrato al Modello ticinese di monitoraggio del mercato del lavoro che la Commissione ha sottoposto al Consiglio di Stato per accettazione. La decisione del Consiglio di Stato è intervenuta puntualmente in concomitanza con l'entrata in vigore degli accordi bilaterali. I lavori nell'ambito dell'osservatorio sono già iniziati con alcune iniziative importanti. Dal lato analitico, è stata realizzata un'analisi riguardante la natura e la dimensione delle disparità salariali intersettoriali e tra persone di nazionalità diversa, di statuto professionale diverso e di qualifiche professionali diverse. Inoltre, è stato allestito un primo rapporto sull'evoluzione del mercato del lavoro ticinese e transfrontaliero degli ultimi 15 anni con lo scopo di creare una piattaforma di dati che tracci lo stato delle cose prima dell'entrata in vigore degli accordi. Lo studio, che verrà presentato nei primi mesi del 2003, rappresenta la base di confronto per le analisi degli impatti degli accordi dal momento della loro entrata in vigore in poi.

Dal lato operativo, in collaborazione con USTAT e CSI, è stato allestito uno studio di fattibilità concernente la piattaforma informativa, strumento indispensabile per la funzione di monitoraggio. Lo studio sarà presentato alla Commissione tripartita cantonale in occasione della prima seduta del 2003.

4. *Progetto pilota "La nuova Lugano"*

L'IRE in collaborazione con l'Accademia di architettura di Mendrisio, con il sostegno finanziario del Cantone (SEL/DI) e della Città di Lugano ha sottoposto all'ARE, Ufficio federale dello sviluppo territoriale, un progetto nell'ambito della politica svizzera in materia di agglomerati e di città. Il progetto prende spunto dai recenti sviluppi della politica delle aggregazioni nel nostro Cantone, con particolare riferimento al progetto di Nuova Lugano. Il processo di agglomerazione luganese sarà una realtà politica e istituzionale nel 2005. Per quella data la città di Lugano dovrebbe dotarsi di uno strumento nuovo capace di orientare le scelte urbane del prossimo futuro e in definitiva di ridisegnare la città. Uno strumento che affonda la sua forza proprio nella nozione di progetto di un territorio. Lugano è un'importante realtà economica e sociale che si relaziona a vari livelli con la rete delle città europee. Attorno a questa rete di relazioni si sviluppa la visione di agglomerazione che la città già oggi ha iniziato ad affrontare nel contesto della competitività territoriale. Il progetto sottoposto a Berna vuole essere un contributo alla creazione di questa visione che sappia guidare il processo di agglomerazione in atto. Se accettato dalle autorità

federali, la realizzazione del progetto si snoda su un periodo di tre anni a partire dal 2003.

5. *Progetto IRIS: Valutazione e proposte operative per un rilancio degli impianti di risalita ticinesi*

Il Consiglio di Stato (risoluzione 20.08.02) ha incaricato l'IRE di realizzare una valutazione approfondita della situazione e delle prospettive delle singole stazioni turistiche con impianti di risalita, nonché di fornire proposte operative atte a rilanciarle. Attraverso l'analisi delle dimensioni aziendale, settoriale (turismo) e regionale, lo studio persegue i seguenti obiettivi. A) valutare, in termini temporali e spaziali, la situazione economica e finanziaria delle diverse stazioni turistiche con impianti di risalita. B) identificare nuove opportunità di sviluppo in un nuovo contesto strategico (prodotti, mercati, forme organizzative, ingegneria finanziaria). Lo studio sarà pubblicato nel corso del mese di marzo del 2003.

6. *Valutazione ZIIC Biasca*

L'IRE ha allestito per conto del Comune di Biasca e della Commissione di gestione della zona industriale d'interesse cantonale di Biasca un progetto di valutazione dell'esperienza ormai ventennale di questa realizzazione. La valutazione-bilancio toccherà due dimensioni: quella più prettamente aziendale (analisi micro economica) e quella relativa agli impatti regionali (analisi meso e macroeconomico). Tempi di realizzazioni previsti dal progetto: estate 2003.

7. *Ricerca: organizzazione del territorio, GIS*

Si è concluso nel maggio del 2002 il programma "CartogrAm", realizzato soprattutto nel 2001. I suoi lavori portavano sulle metodologie e l'innovazione nel campo della cartografia per la prospettiva e per la pianificazione territoriale, su mandato della DATAR - Délégation à l'aménagement du territoire et à l'action régionale, Parigi. L'IRE ha partecipato alla ricerca nella persona del Dr. Torricelli, segnatamente, nell'ambito del suo soggiorno scientifico presso l'Università di Grenoble (2001). La ricerca ha permesso di applicare e sviluppare programmi e GIS per la cartografia delle reti, originariamente nati presso l'IRE con l'Atlante socioeconomico della regione insubrica. Il lavoro, pubblicato come rapporto (Cf. Lista delle pubblicazioni) darà adito ad una pubblicazione verosimilmente nell'autunno 2003 presso una casa editrice francese.

I lavori a supporto della revisione del PD sono proseguiti (aggiornamento del documento "L'organizzazione territoriale in Ticino: elementi per una lettura dei cambiamenti 1980-2000"). Tuttavia con la partenza del Dr. Torricelli, a fine giugno 2002, i lavori da lui effettuati in questo campo sono trasferiti presso la SPU.

b) *Consulenze e gruppi di lavoro*

1. L'IRE, nella persona del prof. Rico Maggi, partecipa ai lavori della commissione federale per una nuova politica regionale. Il direttore dell'IRE continua a collaborare nella commissione di ricerca dell'ufficio federale delle strade.
2. Nell'ambito dei progetti Monitoreg, l'IRE ha svolto consulenze e presentato i risultati a diverse riprese durante l'anno a livello regionale e cantonale.
3. L'IRE ha presenziato con un proprio stand alla Giornata cantonale delle nuove imprese.
4. L'IRE, nella persona del Dr. Torricelli, ha partecipato anche quest'anno ai lavori della Commissione interaccademica "Ricerca Alpina", ICAS, dell'Accademia svizzera delle scienze naturali (SANW) e dell'Accademia svizzera delle scienze umane (SAGW) con sede a Berna, che ha per compito l'organizzazione e il coordinamento a livello nazionale e internazionale delle attività di ricerca concernenti l'Arco alpino. In ragione della sua partenza dall'IRE, il Dr. Torricelli ha inoltrato le proprie dimissioni per fine 2002.
5. L'IRE ha fornito anche quest'anno il proprio apporto e consulenza ai lavori della Società svizzera per la politica regionale e la pianificazione del territorio (ROREP).
6. Sono pure proseguite la partecipazione, la collaborazione e le consulenze dell'IRE in seno

alla Regio Insubrica, alla Sezione del Promovimento economico e del lavoro, alla Sezione degli Enti Locali e alla Commissione tripartita cantonale istituita quale strumento operativo per il controllo dell'applicazione degli accordi bilaterali.

7. Sono stati pubblicati i contributi dei lavori del "Groupe 7 de Prospective", un gruppo di lavoro istituito dalla DATAR (ente pubblico francese per la pianificazione del territorio) nel quadro degli studi sulla prospettiva territoriale a scala regionale e nazionale. La ricerca è da considerarsi conclusa.
8. Il Dr. Torricelli è stato chiamato ad operare nel comitato scientifico quale consulente per la realizzazione dell'esposizione "Traverser le Alpes", organizzata dal comune di Chamonix-Mont-Blanc (Francia), inaugurata il 21 dicembre 2002. Per l'occasione è stato realizzato un numero speciale della Revue de Géographie Alpine (3/2002).
9. L'IRE svolge un mandato per conto dei comuni di Pregassona, Canobbio, Porza e Lugano, con il supporto del dipartimento del territorio, riguardante lo sviluppo del nuovo quartiere di Cornaredo, nell'ambito del Piano di indirizzo urbanistico per il comparto di Trevano. Si tratta di un progetto pilota che, in futuro, può servire da esempio per le necessità sia del Cantone, sia di altri Comuni.

7.5.2.2 Trasporti e telecomunicazioni

a) Studi e ricerche

- L'IRE ha svolto un progetto su "Analyse und Prognose der Personenverkehrsnachfrage der Schweizerischen Bundesbahnen" nell'ambito di un programma sul management dei rischi aziendali delle FFS.

L'obiettivo principale era quello di valutare modelli di previsione dei trasporti passeggeri a corto termine, in relazione a cambiamenti congiunturali ad altri fattori esplicativi. Il lavoro ha eminentemente un carattere di valutazione metodologica di nuove procedure di stima.

- All'inizio del 2002 l'IRE ha concluso il lavoro di valutazione dell'impatto economico della chiusura della galleria del San Gottardo. A tale riguardo ha avuto l'opportunità di porre una serie di domande nel contesto dell'inchiesta annuale sull'andamento economico cantonale per conto della Camera di commercio dell'industria e dell'artigianato del cantone Ticino. Il risultato dell'inchiesta ha confermato in linea di massima le prime valutazioni globali del danno recato all'economia Ticinese nei vari settori.
- Nel mese di agosto l'IRE ha iniziato un progetto di analisi e valutazione degli impatti economici della costruzione della nuova infrastruttura ferroviaria attraverso le Alpi. Una prima fase di questo studio riguarda gli impatti del periodo 1993 (inizio dei lavori) - 2001 e l'impianto metodologico della valutazione dell'impatto economico attraverso un sistema di calcolo del moltiplicatore keynesiano. In una seconda fase si ripeterà periodicamente questo calcolo in funzione dell'avanzamento del cantiere.
- L'IRE ha svolto, su mandato del DFE, uno studio sulla prospettiva dei servizi logistici in Ticino. L'obiettivo di questo studio era essenzialmente di formulare tre scenari di possibili sviluppi in Ticino ed in particolare del comparto di Chiasso, storicamente legato ai servizi di logistica e di spedizione in relazione alla frontiera. Lo studio ha messo in evidenza il ruolo della logistica e la dinamica del settore, individuando soprattutto possibilità nei servizi di valore aggiunto.
- L'IRE ha inoltrato due domande di finanziamento di altrettanti progetti di ricerca all'ASTRA (ufficio federale delle strade) con esito positivo. I progetti inizieranno nel corso del 2003. Il primo progetto è focalizzato sulla valutazione della qualità del servizio presso i caricatori e operatori di trasporto in Svizzera. Il secondo progetto invece riguarda l'analisi dei costi esterni risparmiati, grazie all'uso di veicoli efficienti nell'ambito del progetto VEL 2.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

- L'associazione svizzera degli operatori di spedizione e di logistica ha chiesto all'IRE di stilare un Positionpaper sulla problematica del trasferimento delle merci dalla strada alla rotaia. Il documento servirà da base per il CARGO Forum 2003 che si terrà a metà maggio.
- Rico Maggi e Simona Bolis sono inseriti nel **Progetto di Ricerca Europeo "STELLA"** (Sustainable Transport in Europe and Links and Liaisons with America) commissionato dalla Comunità Europea nel 5° Programma Quadro- Direzione Generale per i Trasporti. Il progetto unisce una rete di ricercatori in Europa e Nord America su una serie di questioni di ricerca legata al tema dei trasporti, della sostenibilità e della mobilità. Ha una durata di 3 anni.
- Simona Bolis è inserita nel Nectar (Network on European Communications and Transport Activities Research) Associazione Scientifica Europea che promuove la ricerca nel campo dei trasporti e delle comunicazioni, in particolare nel Cluster Intermodality and Freight Transport. I cluster organizzano almeno un meeting annuale e l'associazione promuove una Euroconference ogni 18 mesi.

7.5.2.3 Istituzioni e finanze pubbliche

a) Studi e ricerche

1. *Mandato Metodi di previsione del gettito fiscale*

Mandato "Metodi di previsione del gettito fiscale".

A seguito dell'incarico ricevuto e portato a termine alla fine del 2001, l'IRE ha elaborato uno studio di approfondimento riguardante le particolarità della distribuzione dei redditi delle persone fisiche e l'incisività della relativa legislazione fiscale. I risultati saranno pubblicati come *working paper* dell'USI.

7.5.2.4 Analisi economiche e sociali e valutazioni di politiche

a) Studi e ricerche

1. *"Piano idrico del Mendrisiotto e Basso Ceresio - quali benefici?"*

L'IRE ha ricevuto da parte del DFE, Sezione bonifiche e catasto, il mandato per uno studio riguardante la valutazione dei benefici derivanti dal progetto di un piano cantonale di approvvigionamento idrico per il Mendrisiotto e il Basso Ceresio.

Lo studio si è basato su un'indagine empirica effettuata presso la popolazione del distretto e svolta da quattro studenti nell'ambito di un lavoro di semestre alla facoltà di scienze economiche dell'USI.

Attualmente il rapporto è in fase di valutazione presso l'ufficio degli acquedotti e delle bonifiche.

2. *Evoluzione congiunturale e dinamica strutturale*

Nell'ambito delle attività del CODE, Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche dell'IRE, sono stati pubblicati -sotto forma cartacea e informatica- quattro rapporti trimestrali sulla congiuntura dell'economia cantonale e nazionale in un confronto internazionale e interregionale. Per conto di Bancastato sono pure stati pubblicati due rapporti congiunturali semestrali. Sempre nell'ambito delle attività del CODE sono stati pubblicati su giornali e riviste locali articoli e brevi analisi sulla dinamica strutturale e competitiva dell'economia cantonale nel confronto interregionale, come pure sulle problematiche del mercato del lavoro. Sono pure state fatte presentazioni pubbliche sulle medesima tematiche.

Su mandato della Ccia-TI, è stato realizzato l'annuale rapporto sull'evoluzione settoriale dell'economia cantonale.

3. *Estensione della collaborazione con Bancastato*

Nel corso del 2002, l'IRE ha sottoscritto un accordo di collaborazione con Banca Stato nel quale sono specificate le prestazioni offerte nel quadro delle analisi economiche. Alle prestazioni già fornite in passato (rapporti congiunturali e contributi d'analisi inseriti nel

rapporto di esercizio della Banca, sono state aggiunte analisi mirate da integrare nel Bilancio sociale dell'Istituto bancario e lo sviluppo di indicatori di competitività settoriale e regionale.

4. *Analisi, valutazioni e prospettive del settore della comunicazione visuale in Ticino*

L'IRE ha realizzato, per conto della VISCOM, associazione della comunicazione visuale, sezione Ticino, un'analisi di posizionamento economico del settore nel confronto interregionale, svizzero e lombardo.

5. *Analisi, valutazioni e prospettive del settore assicurativo ticinese*

La Federazione svizzera degli assicuratori generali, sezione Ticino, ha conferito all'IRE un mandato per l'analisi del settore assicurativo ticinese. Lo studio, dopo aver ricostruito le caratteristiche del settore (dimensione, attività, organizzazione), propone un'analisi di competitività e di posizionamento competitivo in un confronto intersettoriale e interregionale. La pubblicazione è prevista per la primavera 2003.

6. *Progetto ORO, Orientamenti, realtà e orizzonti nel tirocinio aziendale*

Su mandato del Rotary Club, Lugano Lago, l'IRE ha realizzato il biennale rapporto legato all'indagine sulle prospettive del tirocinio aziendale nelle imprese ticinesi.

b) Consulenze e gruppi di lavoro

1. Nell'ambito delle attività di ricerca e di servizio svolte a livello nazionale, l'IRE, nella persona di S. Alberton è stato chiamato a far parte di un gruppo di esperti, Diretto dall'Istituto BAK di Basilea nel quadro del **International Benchmark Report**, che si occuperà di un nuovo modulo dedicato alla problematica dell'Innovazione tecnologica nel confronto internazionale. Il Cantone Ticino farà parte delle regioni considerate per il confronto.

2. *Gruppo accompagnamento Progetto SOLCO- Leonardo, ECAP*

L'IRE, nella persona di S. Alberton, è stato invitato a far parte del gruppo di accompagnamento del Progetto SOLCO (competenze imprenditoriali e sviluppo regionale), condotto dall'ufficio studi e ricerche della fondazione ECAP. Il progetto è finanziato dal BBW nel quadro del progetto europeo Leonardo.

3. *Commissione esperti Corso formazione all'autoimprenditorialità*

L'IRE, nella persona di S. Alberton, ha fatto parte della commissione di esperti che ha seguito e valutato il corso di formazione all'autoimprenditorialità, ideato e promosso dal Rotary Club- Lugano Lago con il supporto scientifico e didattico dell'ISPPF (Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale).

7.5.3 Corsi e attività didattica

- Prof. Rico Maggi, USI, Facoltà di scienze economiche:
Microeconomia A + B,
Economia Regionale e Internazionale (inverno 2002)
- Prof. Rico Maggi, USI, Facoltà di scienze della comunicazione
L'impresa nel sistema economico
- Prof. Rico Maggi, USI, Accademia di Architettura
Economia per Architetti
- Prof. Rico Maggi, Universität Zürich
Ausgewählte Probleme der Verkehrsökonomik
- Prof. Rico Maggi, Master of Public Relations:
Markets, institutions and strategic behavior
- Siegfried Alberton, SUPSI, Dipartimento di economia e management:
Economia dell'innovazione

7.5.4 Congressi e seminari

- A Parigi, presso l'Istituto di geografia (Univesités de Paris I,II,III, VII), 8 gennaio 2002. Il Dr. Torricelli ha presentato un'analisi dei flussi domicilio-lavoro in Francia, nell'ambito del seminario pubblico per dottorandi "Espace: penser/classer/figurer". I lavori, segnatamente in collaborazione con le Università di Tours e di Grenoble 1, sono stati per conto del programma "CartogrAm", sulle metodologie e l'innovazione nel campo della cartografia per la prospettiva e per la pianificazione territoriale (DATAR)
 - Il Dr Torricelli ha presentato la conferenza : " Les nouvelles traversées andines et leur impact sur les recompositions territoriales dans l'intégration régionale", Cycle de conférences du GRESAL (Groupement de recherche sur l'Amérique latine - CNRS), Grenoble, Université Pierre Mendés-France (Grenoble 2), 23 avril 2002, (DR IRE)
- Il Dr. Torricelli ha partecipato quale relatore al Convegno "High Summit - Mountains 2002", Milano 8 maggio 2002 (relazione sul transito alpino, DR).
- Il Dr. Rudel ha partecipato al "Convegno internazionale sulle innovazioni tecnologiche nell'ambito dei trasporti merci", che si era svolto in primavera all'Università Tecnica di Delft.
- Dal 20 al 22 marzo del 2002 l'IRE ha organizzato il 2nd Swiss Transport Research Conference (STRC) sul Monte Verità ad Ascona (CH) a cui hanno partecipato circa 50 esperti provenienti svizzeri e stranieri esperti nel campo dei trasporti.
- S. Alberton ha partecipato al Congresso annuale dell'ASRDLF, Association de sciences régionales de langue française, tenutosi a Québec - Trois Rivières dal 19 al 24 settembre 2002. Titolo del contributo presentato: *Nouveaux espaces compétitifs: vers une réinterprétation des spécialisations locales: le cas de la Région Locarnese e Vallemaggia.*
- Il 14 giugno 2002, S. Alberton ha tenuto una conferenza a Biasca dal titolo: *Bilaterali, quali opportunità per l'economia della regione Tre Valli?*
- Il 30 novembre 2002, il Prof. Rico Maggi e S. Alberton hanno presentato ad Airolo un contributo sul Futuro degli impianti di risalita.
- L'IRE ha partecipato all'organizzazione dei seguenti eventi:
 - STRC *Swiss Transport Research Conference* - Ascona - 20/22 marzo 2002
 - Convegno con la Ccia-Ti: "Ricadute economiche del completamento della galleria del S. Gottardo" - Locarno - 11/12 aprile 2002
 - Forum SVWG *Schweiz Verkehrswissenschaftliche Gesellschaft*: „Sinvolle Kapazitäten im Verkehr"- 18 aprile 2002
 - Forum SVWG *Schweiz Verkehrswissenschaftliche Gesellschaft*: „Verkehr: Zwischen Geschwindigkeit und Sicherheit" - 7 novembre 2002
 - SATW *Schweizerische Akademie der Technischen Wissenschaften*: „Ticino: ponte svizzero verso l'Europa meridionale" - Lugano - 26 aprile 2002
 - Fondation Marcel Benoist - Assemblea generale del Consiglio di Fondazione - Lugano - 22/23 agosto 2002
 - Convegno con la Ccia-Ti: "Ricadute economiche del completamento della galleria del S. Gottardo" - Locarno - 11/12 aprile 2002. Intervento di Jonathan L. Gifford "Infrastructure Improvements and the Future of the Ticino Region". Intervento di Michel Beute "Long term perspectives of trans-Alpine freight transport"
 - Conferenza di Peter Nijkamp all'USI: "Critical Success Factors for Urban Politic Transport: A Comparative European Perspective"- 10 aprile 2002
- Il Prof. Rico Maggi ha partecipato con contributi scientifici ai seguenti congressi:
 - Western Economic Association International, 77th Annual Conference, Seattle, giugno 2002
 - ERSA, (con Oscar Gonzalez, dottorando IRE) 42th Congress of the European Regional Science Association, Dortmund, agosto 2002
 - Società svizzera di economia e statistica, The State of Economic Research in Switzerland, congresso annuale, Neuchâtel, maggio 2002

7.5.5 Altre attività

Il prof. Maggi, in qualità di direttore dell'IRE, ha preso parte alle riunioni dei Consigli di fondazione del Fondo Nazionale, della Fondazione Svizzera degli Studi, della Fondation Marcel Benoît, del Comitato Scientifico del BAK di Basilea e della Commissione di ricerca dell'Ufficio federale per le strade (ASTRA).

7.5.6 Pubblicazioni e rapporti di lavoro

Pubblicazioni

- Torricelli Gian Paolo - Travesées Alpines, ville et territoire, le paradoxe de la vitesse - Revue de Géographie Alpine, n. 3, 2002, pp. 25-36.
- Torricelli Gian Paolo - La carte (prospective) comme médiation symbolique - in : *Ces territorialités qui se dessinent*, sous la direction de B. Debarbieux et M. Vanier, Edition de l'Aube / Datar, La Tour d'Aigues 2002, pp.145-160.
- Alberton Siegfried - Monitoreg, per conoscere meglio il nostro territorio, nella competizione tra le regioni - in DATI, 2-2002, USTAT, Bellinzona, pp.112-116
- Alberton Siegfried - L'economia ticinese nel 2001 e prospettive per il 2002 - in: DATI, 1-2002, USTAT, Bellinzona, pp.66-69.
- Gonzalez Oscar - L'utilità dell'inchiesta svizzera sulla struttura dei salari nel contesto dell'Osservatorio del mercato del lavoro - in: DATI, 1-2002, USTAT, Bellinzona, pp.124-126.
- F. Cadlini, Congiuntura, trimestrale CODE
- Bolis, Simona e Bergantino Angela (2002) An Adaptive Conjoint Analysis of Freight Service Alternatives: Evaluating the maritime Option, Annual Conference and meeting of the International Association of Maritime Economists (IAME), Panama, 12-15 November 2002
- Bolis, Simona, e Rico Maggi (2002). "Evidence on Shippers' Transport and Logistics Choice", in Freight Transport Demand and Stated Preferences Experiments, Romeo Danielis (ed.), Franco Angeli Editore, pp.203-222.
- Gonzalez Oscar, Inchiesta svizzera sui salari, L'utilità dell'Inchiesta svizzera sulla struttura dei salari nel contesto dell'Osservatorio del mercato del lavoro, in Dati, trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, marzo 2002.
- Maggi, Rico e Alessandro Cento, "Long-distance telephone calls, media endowment and contact network: An empirical study". In Travel Behaviour, Spatial Patterns, Congestion and Modelling, (2002) pag. 108-122
- Maggi, Rico e Oscar Gonzalez, "Skills and wages in a regulated trans-border labor market", maggio 2002
- Maggi, Rico e Oscar Gonzalez, "Segmentation by skills and wage discrimination in a trans-border labor market", agosto 2002.

Rapporti di lavoro

(DL e DR GpT):

- Torricelli Gian Paolo et Andrieu Dominique (2002) " Une cartographie des flux: les "navetteurs" dans l'espace français, 1990-1999 ", (DL IRE, 22p, 16 fig). Pubblicato in: Collettivo: Jeu de cartes, nouvelle donne. Cartographier aujourd'hui les espaces d'aujourd'hui. Projet CartogrAm, Programme de recherche réalisé avec le soutien de la DATAR, Sous la direction de Jacques Lévy, Paris mai 2002 (312 p.), pp. 217-238.
- Torricelli Gian Paolo - Transiti alpini, mobilità sostenibile e sviluppo economico regionale (Alpine Transit, Sustainable Mobility and Regional Economic Development), Anno Internazionale delle Montagne 2002, European High Summit, Conferenza su "sviluppo economico" Milano, Ippodromo, 8 maggio 2002, DR IRE, 8 p.
- Torricelli Gian Paolo - L'ACP diacronique - Une mesure du changement de l'espace

urbain des Alpes suisses, DL IRE, 18 p.

- Torricelli Gian Paolo - "Les nouvelles traversées andines et leur impact sur les recompositions territoriales dans l'intégration régionale" Cycle de conférences du GRESAL (Groupement de recherche sur l'Amérique latine - CNRS), Grenoble, Université Pierre Mendès-France (Grenoble 2), 23 avril 2002, DR IRE, 15 p.
- Alberton Siegfried (2002), Andamento e posizionamento dell'economia cantonale nel confronto interregionale, rapporto annuale di BancaStato.
- Alberton Siegfried, (2002), Il settore della comunicazione visuale in Ticino, Posizionamento economico nel confronto interregionale, svizzero e lombardo, VISCOM, IRE-USI Lugano.
- Alberton Siegfried, Bossi Fabio (2002), Dalle vocazioni e specializzazioni ai futuribili della Regione del Mendrisiotto e della Valle di Muggio, analisi prospettica in un'ottica di competitività territoriale, IRE-CODE, Lugano
- Alberton Siegfried, Cadlini Flaminio (2002), Competitività e innovazione, analisi settoriale dell'economia ticinese, CCia, IRE-CODE,
- Alberton Siegfried, Giardini Vanessa, (2002), Orientamenti, realtà e orizzonti nel tirocinio aziendale ticinese, Rotary Club Lugano Lago, IRE-USI Lugano.
- Alberton, Siegfried (2002), *Nouveaux espaces compétitifs: vers une réinterprétation des spécialisations locales: le cas de la Région Locarnese e Vallemaggia*, ASRDLF, IRE-USI, Lugano
- Alberton Siegfried (2002), Dieci anni di crescita economica, tra divari e convergenze interregionali, IRE-USI, Lugano.
- Alberton Siegfried (2002), Nuova politica regionale nel contesto internazionale, IRE-USI, Lugano.
- Bolis Simona, "New Logistics Concepts and Transport Constraints: Evidence from a Stated Preferences Analysis" relazione tenuta nell'ambito del progetto Stella - Kick-off Meeting - Focus Group - Globalisation, e-economy and trade - Siena 7/8 giugno 2002
- Rossera Fabio - Nachfrageprognosen im Eisenbahnpersonenverkehr 2001-2003. "Verifizierung von Prognosemethoden am Beispiel "Einführung ICN". - Lugano, gennaio 2002
- Rossera Fabio - Zugsbelegung: Streckenaggregation und Berechnung der Standardabweichung. "Verifizierung von Prognosemethoden am Beispiel "Einführung ICN". - Lugano, gennaio 2002.

7.5.7 Biblioteca e centro di documentazione dell'IRE

Nel marzo 2002 la Biblioteca universitaria si è trasferita nella sua nuova sede, collocata nel ristrutturato edificio dell'ex Istituto Rezzonico.

Immediatamente di seguito al trasloco, la Biblioteca ha incorporato il patrimonio documentario posseduto dalla Facoltà di teologia, con ciò definitivamente acquisendo lo status e la funzione di biblioteca del campus.

Sono circa 2.300 le monografie entrate a patrimonio nel corso dell'anno, mentre i periodici in corso superano il numero di 3.900, dei quali oltre 3.000 in formato elettronico.

Sempre grazie all'adesione della Biblioteca al Consorzio delle biblioteche universitarie svizzere, è ulteriormente cresciuto anche il numero delle basi dati *online* messe a disposizione dell'utenza.

Totalmente rifatto il sito Web della Biblioteca, con l'obiettivo di sveltire e semplificare l'accesso alle pagine, di razionalizzare la costruzione delle medesime e di ampliare i servizi di sportello elettronico.

Aggiunta la possibilità di consultazione *online* e di scaricare il formato PDF dei *paper* prodotti nell'Università.

In costante crescita i volumi di prestito interbibliotecario, sia come richiedenti sia come fornitori.